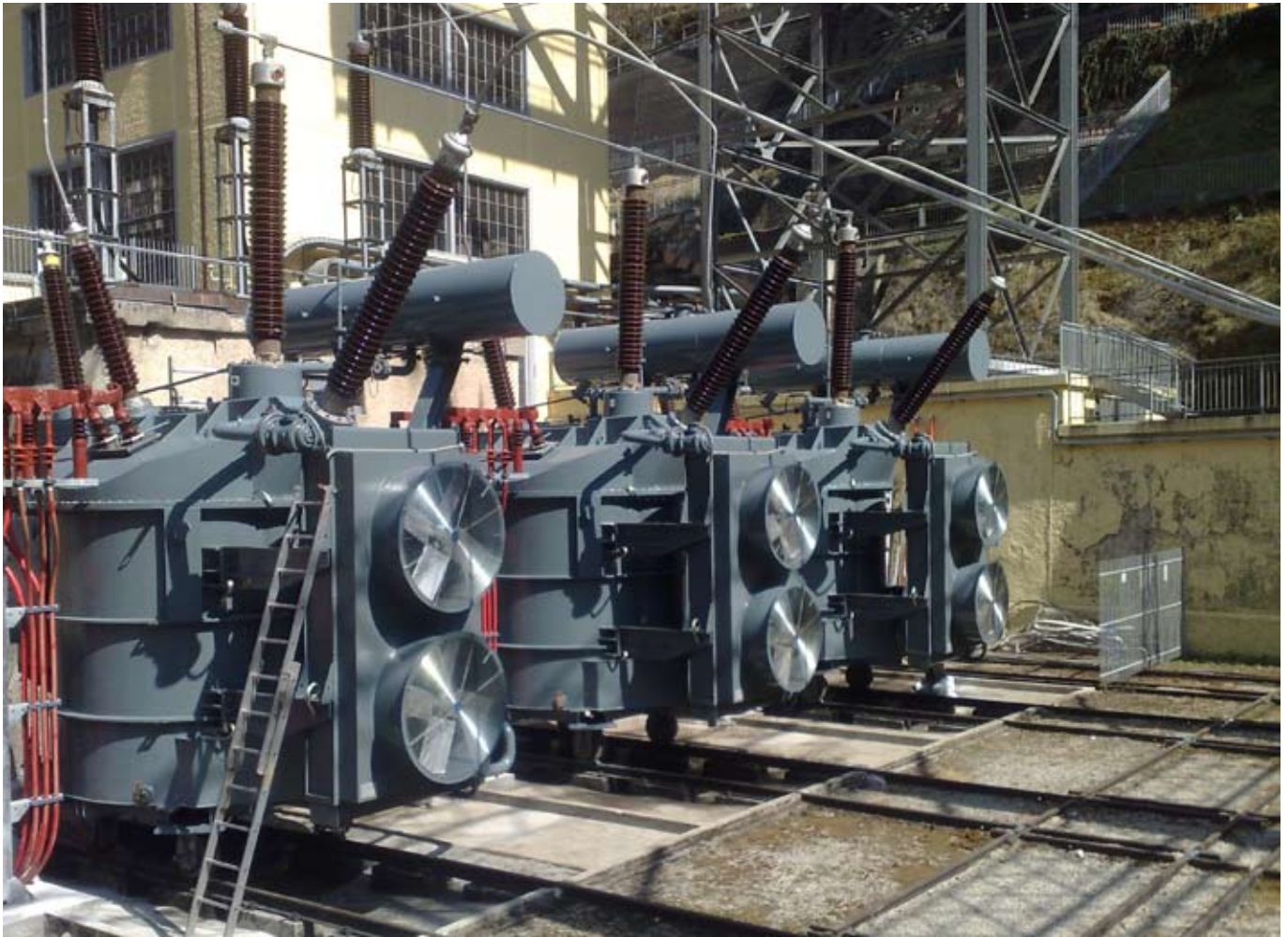




GRUPPO ACSM



BILANCIO SOCIALE 2011



BILANCIO SOCIALE

“Il bilancio sociale è l’esito di un processo con cui l’amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell’impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l’amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato”

(Ministero dell’Interno, 2007)



INDICE

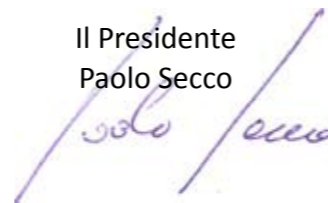
Lettera del Presidente	4
Responsabilità sociale	5
Capitolo 1. L'identità aziendale	6
1. La missione	8
1.1 La visione	8
1.2 Le strategie	8
2. L'assetto organizzativo	8
2.1 Gli organi di direzione e controllo di ACSM S.p.A.	9
2.2 L'assemblea dei soci	9
2.3 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	9
3. Il gruppo ACSM	10
3.1 Le società controllate da ACSM S.p.A.	10
3.2 Le società collegate ad ACSM S.p.A.	12
Capitolo 2. Prodotti e servizi	14
1. La produzione di energia elettrica	16
1.1 La produzione degli impianti di ACSM S.p.A.	16
1.2 La produzione degli impianti di Primiero Energia S.p.A.	17
1.3 Le concessioni idroelettriche	17
1.4 La vendita dell'energia elettrica degli impianti di produzione	19
2. La distribuzione di energia elettrica	20
3. La vendita di energia elettrica ai clienti finali	20
3.1 Il servizio di maggior tutela	20
3.2 Il servizio di salvaguardia	22
3.3 Il libero mercato	22
3.4 La tariffa bioraria	22
4. La produzione di energia termica e il teleriscaldamento	22
4.1 L'impianto di San Martino di Castrozza (Ecotermica San Martino S.p.A.)	23
4.2 L'impianto di Primiero (Ecotermica Primiero S.p.A.)	23
4.3 L'impianto di Predazzo (Eneco Energia Ecologica S.r.l.)	23
5. La gestione igienico sanitaria dell'acqua potabile	23
6. La gestione dei rifiuti	24
6.1 La raccolta	24
6.2 La tariffa	24
7. Il settore delle telecomunicazioni	25
Capitolo 3. Risultati economici	26
1. Il Valore Aggiunto generato da ACSM S.p.A.	28
2. Il Valore Aggiunto prodotto dal gruppo ACSM S.p.A.	30
Capitolo 4. Le ricadute sociali	32
1. La politica aziendale e gli impegni nei confronti delle Comunità locali	34
1.1 Individuazione e comunicazione con i "portatori di interesse"	34
1.2 Le Comunità	34
1.3 I Soci proprietari	37
1.4 I Fornitori	38
1.5 La Pubblica Amministrazione	38
1.6 La Scuola	38
2. I collaboratori dell'azienda	39
2.1 Gli Amministratori	39
2.2 Il Personale	39
3. I clienti	41
3.1 Le politiche tariffarie	41
Capitolo 5. I risultati ambientali	42
1. La politica ambientale e gli impegni nei confronti dell'ambiente	44
1.1 La produzione di energia elettrica	44
1.2 La distribuzione di energia elettrica	44
1.3 Il teleriscaldamento	45
1.4 Progetti a forte valenza ambientale	45
1.5 Azioni sulla raccolta differenziata	45
1.6 La certificazione EMAS	45
Capitolo 6. Scenari per il futuro	46
1. Strategia generale	48
2. Investimenti futuri e possibilità di miglioramento	48
3. Criticità future	48
4. Obiettivi e progetti di sviluppo: Green Way Primiero	48
5. Il Progetto Europeo Biomaster	49
6. Attività di comunicazione e sensibilizzazione	49
Il sistema di rilevazione delle informazioni	50

LETTERA DEL PRESIDENTE

Un'azienda della comunità appartiene alle genti che vi abitano e che partecipano alla vita sociale. Il bilancio sociale rappresenta il modo più immediato per presentare e comprendere anche nei numeri quali siano il potenziale, i beni, i valori, i benefici e l'etica di gestione del gruppo ACSM. Il 2011 non è solo un anno di ottimi numeri dal punto di vista meramente economico, è soprattutto il periodo dove sono state definite le nuove linee di indirizzo che, condivise ad inizio 2012, rappresentano un modo responsabile di guardare al futuro.

Sempre più l'Azienda assumerà un ruolo fondamentale per lo sviluppo socio-economico delle nostre realtà, in un momento dove tutto sta cambiando, dove la così detta crisi genera grandi difficoltà alle famiglie, alle imprese alle pubbliche istituzioni e servizi. Attraverso la condivisione che parte anche da una conoscenza trasparente delle attività, è possibile guardare al futuro con fiducia. L'impegno del consiglio di amministrazione e di tutti coloro che operano in ACSM è di mantenere, potenziare e sviluppare questo grande Bene collettivo che i nostri padri ci hanno consegnato.

Il Presidente
Paolo Secco




RESPONSABILITÀ SOCIALE

“Il Gruppo ACSM ha una forte responsabilità sociale nei confronti della collettività perché coinvolge nel suo operare molti interessi ad essa convergenti e perché usa risorse del territorio. La responsabilità sociale dell'impresa è un valore determinante; così come l'etica, deve essere posta alla base del proprio operato svolto a favore di tutte le categorie di portatori di interesse. In coerenza con tali principi, ACSM S.p.A. redige il presente bilancio sociale, contenente i dati e le informazioni relative a tutte le società afferenti al proprio Gruppo.

Per favorire la lettura ed il confronto, l'indice e la struttura del documento è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello dei bilanci sociali precedenti”



L'IDENTITÀ AZIENDALE



Ispezione galleria idroelettrica

1. LA MISSIONE

Dal 1902 ACSM è impegnata al servizio della comunità. Composta oggi da un gruppo di imprese che fanno capo a tredici Comuni è sempre orientata all'utilizzo delle risorse locali per tradurle in opportunità e benessere comune, nel rispetto dell'ambiente e con uno spiccato radicamento territoriale. Un insieme di aziende impegnate a migliorarsi ogni giorno per divenire motivo di orgoglio per:

- i clienti/utenti: per erogare servizi di qualità all'altezza delle loro aspettative
- gli azionisti: per rappresentare un valore economico consolidato ed un concreto strumento di sviluppo secondo i principi di responsabilità sociale
- il territorio: perché le attività dell'azienda possano creare un volano che produce ricchezza economica, sociale e ambientale
- la comunità: perché riconosca l'azienda come uno strumento proprio per creare sviluppo condiviso e benessere comune
- le donne e gli uomini che lavorano in ACSM: perché sono protagonisti dei risultati raggiunti grazie alla competenza, all'impegno, al coinvolgimento e passione che quotidianamente contraddistinguono il loro operato.

1.1 LA VISIONE

Quale strumento che, facendo capo alle comunità, gestisce, salvaguarda e governa i beni collettivi di questa con convinta responsabilità sociale, il Gruppo ACSM guarda ad un futuro caratterizzato da un equilibrio ottimale tra ambiente, produzione di energia e servizi a favore dei cittadini. Opera per promuovere progetti caratterizzati da un alto contenuto innovativo, attraverso i quali creare un modello di sviluppo sostenibile, per rendere il territorio al vertice dell'eccellenza ambientale con conseguenti positive ricadute sociali.

1.2 LE STRATEGIE

Gli obiettivi che il Gruppo ACSM si pone sono definiti in un documento programmatico di recente approvazione. Per il loro perseguimento le società si impegnano a

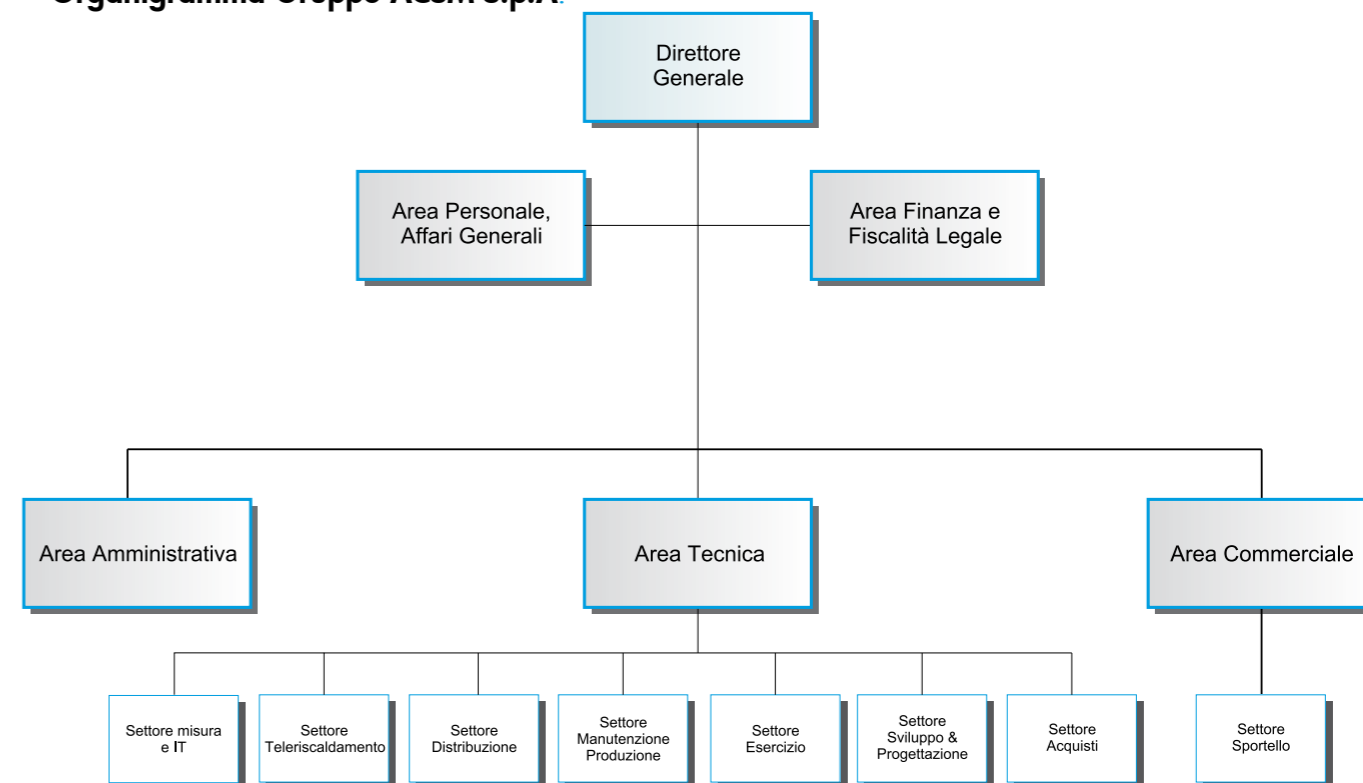
- Promuovere, supportare e stimolare progettualità sul territorio, anche in modo coordinato, preordinate ad un miglioramento ambientale, sociale ed economico delle comunità locali.
- Investire negli impianti ed infrastrutture per mantenere elevato il livello della qualità della produzione e dei servizi erogati ai cittadini.
- Investire in nuovi progetti imprenditoriali in linea con la "missione" e la "visione" aziendale che assicurino positive ricadute locali.
- Mantenere un elevato standard delle competenze manageriali e professionali del personale, condizione necessaria per assicurare la massima qualità delle attività aziendali e sviluppare le idee ed intuizioni alla base del processo di crescita ed innovazione.

2. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il Gruppo ACSM, al fine di assicurare un'elevata qualità e al contempo efficienza, economicità ed efficacia, ha adottato un innovativo modello organizzativo delle risorse umane a livello di Gruppo.

Attraverso di esso il personale di ACSM e Primiero Energia è stato riunito in un'unica struttura organizzativa con un unico mansionario ed organigramma. Ciascun dipendente è pertanto chiamato ad operare al contempo per tutte le aziende del gruppo secondo i propri compiti, competenze e specializzazioni.

Organigramma Gruppo ACSM S.p.A.



2.1 GLI ORGANI DI DIREZIONE E CONTROLLO DI ACSM S.p.A.

ACSM S.p.A., essendo una Società per Azioni, soggiace al Codice Civile e alle norme del diritto societario. I suoi organi di direzione e controllo, previsti anche a livello statutario sono quindi:

- l'assemblea dei soci, composta dai Sindaci dei 13 Comuni proprietari.
- un consiglio di amministrazione di nomina assembleare composto da 5 membri che rimane in carica per tre anni.
- un collegio sindacale cui è affidato il controllo di legittimità. Il controllo contabile e la certificazione di bilancio sono invece affidati ad una società di revisione esterna (Trevor S.r.l.).

2.2 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni Soci che partecipano in essa in funzione e proporzione delle azioni detenute in ACSM S.p.A.

2.3 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alle principali attività gestionali e programmatiche. In occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2010, in data 29 giugno 2011 l'Assemblea dei Soci ha provveduto a rinnovare il Consiglio di Amministrazione in scadenza. Le scelte operate sono state orientate dalla volontà di dare continuità all'organo amministrativo e al contempo introdurre in esso la rappresentanza diretta della politica territoriale.

Le quote ACSM S.p.A. fra i Comuni proprietari

Comune socio	Sindaco	Abitanti	% quote ACSM S.p.A.
Canal San Bovo	Mariuccia Cemin	1.636	6,82
Castello Tesino	Sisto Fattore	1.381	1,23
Cinte Tesino	Celestino Buffa	380	0,31
Fiera di Primiero	Daniele Depaoli	533	13,07
Imèr	Gianni Bellotto	1.206	13,07
Mezzano	Ferdinando Orler	1.638	13,07
Pieve Tesino	Livio Gecele	718	0,92
Predazzo	Maria Bosin	4.524	6,13
Sagron Mis	Luca Gadenz	205	0,03
Siror	Walter Taufer	1.313	13,07
Sovramonte	Federico Dalla Torre	1.576	6,13
Tonadico	Aurelio Gadenz	1.473	13,07
Transacqua	Marino Simoni	2.122	13,07
Totale		18.705	100,00



3. IL GRUPPO ACSM

ACSM S.p.A. è organizzata in un gruppo di imprese sulle quali esplica la direzione, il coordinamento ed il controllo. Ad oggi il gruppo è composto da 5 imprese. Nel febbraio 2012 la controllata Azienda Ambiente S.r.l. è stata ceduta alla Comunità di Valle e ai Comuni di Primiero. Pur non essendo più afferente al Gruppo ACSM, il presente Bilancio Sociale, poiché si riferisce all'anno 2011, dà comunque contezza anche dell'attività e dei risultati di Azienda Ambiente S.r.l.

Il meccanismo di Governance del gruppo prevede una partecipazione del Presidente e del Direttore Generale di ACSM S.p.A. agli organi di governo delle società partecipate e collegate.

Paolo Secco - Presidente di ACSM S.p.A.

- Idrogenesis S.r.l. - *Presidente*
- Ecotermica Primiero S.p.A. - *Consigliere*
- Eneco Energia Ecologica S.r.l. - *Consigliere*

Daniele Depaoli - Vicepresidente di ACSM S.p.A.

- Primiero Energia S.p.A. - *Presidente*

Aurelio Gadenz - *Consigliere di ACSM S.p.A.*

Federico Dalla Torre - *Consigliere di ACSM S.p.A.*

Ferdinando Orlor - *Consigliere di ACSM S.p.A.*

Francesco Colaone - Direttore Generale di ACSM S.p.A.

- Primiero Energia S.p.A. - *Amministratore Delegato*
- ACSM TRADING S.p.A. - *Amministratore Unico*
- Ecotermica San Martino S.p.A. - *Consigliere*
- PVB Power S.p.A. - *Consigliere*
- DOLOMITI ENERGIA - *Consigliere*

3.1 LE SOCIETÀ CONTROLLATE DA ACSM S.P.A.

Le società controllate sono le società la cui quota di maggioranza del capitale sociale è detenuta da ACSM S.p.A.

Esse, unitamente alla capogruppo ACSM S.p.A. compongono il gruppo ACSM.

Azienda	Settore	% ACSM S.p.A.
Primiero Energia S.p.A.	Produzione energia	53,00
Idrogenesis S.r.l.	Produzione energia	65,00
ACSM Trading S.r.l.	Vendita energia	100,00
Azienda Ambiente S.r.l.	Gestione rifiuti e acquedotti	66,88
Ecotermica San Martino S.p.A.	Energia termica	96,60



Consiglio di Amministrazione

Daniele Depaoli, *Presidente*

Michele Pedrini, *Vicepresidente*

Piergiovanni Partel, *Consigliere*

Silvano Corradi, *Consigliere*

Francesco Colaone, *Consigliere e Amministratore Delegato*



Gruppo idroelettrico centrale di San Silvestro



Consiglio di Amministrazione

Paolo Secco, *Presidente*

Mauro Dossi, *Vicepresidente*

Diego Schelfi, *Consigliere*

Venanzio Taufer, *Consigliere*

Corrado Loss, *Consigliere*

Idrogenesis S.r.l. è una società costituita da ACSM S.p.A. (65%), da PVB Power S.p.A. (18%), dal Comune di Canal San Bovo (14%) e dalla Federazione delle Cooperative Trentine (3%) con l'obiettivo di realizzare e gestire un impianto ad acqua fluente sul torrente Vanoi.



Amministratore Unico, Francesco Colaone

ACSM Trading S.r.l. è la società "grossista" costituita in ottemperanza alle normative vigenti per separare le attività di distribuzione e misura dalla vendita di energia elettrica e per operare il commercio sul libero mercato. Con la liberalizzazione avvenuta nel 2007 oggi tutti i clienti possono scegliere di accedere al libero mercato. Al 31/12/2011 ACSM Trading S.r.l. contava 625 clienti tutti allacciati alla rete di ACSM S.p.A.. Il fabbisogno di energia della società è garantito dalle produzioni di energia idroelettrica di Primiero Energia S.p.A. secondo uno specifico accordo siglato con la società trentina Trenta S.p.A.

1. Il grossista è il soggetto che nella filiera elettrica esercita le attività di acquisto e vendita dell'energia.



Amministratore Unico, Giovanni Gobber

Azienda Ambiente S.r.l. è una società costituita da ACSM S.p.A. nel 2003, la quale si occupa dell'intera gestione dei rifiuti solidi urbani nel Comprensorio di Primiero, compresa la raccolta porta a porta, la gestione della discarica comprensoriale, del Centro di Raccolta Zonale ad Imer, del Centro di Raccolta Materiali di Tonadico e di servizi igienico sanitari per gli acquedotti comunali. Nel 2011 La partecipazione di ACSM nella società è stata del 66,77%; le altre quote sono invece del Consorzio Lavoro Ambiente (32,12%) e dal Comune di Sovramonte (1,11%).

A febbraio 2012 la società è stata interamente ceduta alla Comunità di Valle di Primiero (con il 92% delle quote) e agli otto Comuni del Primiero (con l'1% delle quote ciascuno).



Consiglio di Amministrazione

Angelo Cazzetta, *Presidente e Amministratore Delegato*

Denni Bettiga, *Consigliere*

Francesco Colaone, *Consigliere*

Ecotermica San Martino S.p.A. è stata costituita nel 1998 e si occupa prioritariamente della produzione e distribuzione di energia termica con un impianto di teleriscaldamento e biomassa a San Martino di Castrozza. L'impianto di teleriscaldamento impiegato, utilizza quasi esclusivamente come combustibile il cippato legnoso, reperito entro un raggio di circa 70 km. La percentuale di partecipazione detenuta da ACSM S.p.A. nella società è del 96,6 %, il restante è di proprietà di Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi.

3.2 LE SOCIETÀ COLLEGATE AD ACSM S.P.A.

ACSM S.p.A. partecipa in altre 8 aziende delle quali detiene quote percentuali diversificate. Essendo partecipazioni di minoranza queste società non sono controllate da ACSM S.p.A.

Le aziende partecipate da ACSM S.p.A.

	Settore	% ACSM
Ecotermica Primiero S.p.A.	Energia termica	29,40
PVB Power S.p.A.	Produzione e vendita energia	10,00
SET distribuzione S.p.A.	Distribuzione energia	0,07
Dolomiti Energia S.p.A.	Produzione energia	0,19
Eneco S.r.l.	Produzione energia termica	49,00
Maso Energia S.r.l.	Produzione energia	6,00

Esco Primiero	Risparmio energetico	10,00
San Martino Dolomiti Trasporti a Fune S.r.l.	Trasporti funiviari	2,44
Isera S.r.l.	Energia e servizi	20,00



Consiglio di Amministrazione

Angelo Cazzetta, *Presidente*

Martin Atzwanger, *Amministratore Delegato*

Paul Atzwanger, *Consigliere*

Paolo Secco, *Consigliere*

Giorgio Benedetti, *Consigliere*

Ecotermica Primiero S.p.A., è una società costituita per realizzare e gestire nel fondovalle di Primiero un impianto di teleriscaldamento a biomassa legnosa da ca. 20 MW con una estensione di rete di ca. 30 km. L'azienda, fortemente voluta dai Comuni di Primiero, nel corso della primavera 2010 ha avviato i lavori per la costruzione dell'impianto conclusi ad inizio 2012. Attualmente sono stati posati ca. 17 km di rete (con oltre 300 utenti già attivi). L'iniziativa è stata accolta dalla comunità con grande interesse testimoniato dalla sottoscrizione ad oggi di oltre 900 contratti di fornitura calore.

L'impianto viene realizzato tramite una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) composta da Atzwanger S.p.A., Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna (per conto di BTD Primiero) e Consorzio Lavoro Ambiente di Trento (per conto di Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana), socio d'opera individuato mediante gara europea.

La compagine sociale della società è la seguente: Atzwanger S.p.A. 29,42%, ACSM S.p.A. 29,40%, Ecotermica San Martino S.p.A. 19,60%, CCC 11,38% e CLA 10,20%.



Centrale di teleriscaldamento di Primiero



PVB Power S.p.A. - Fondata nel 1989 con il nome di Trentino Energia e con lo scopo di produrre, vendere energia e realizzare impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico e solare) è oggi una società afferente al Gruppo Petrolvilla & Bortolotti. Essa si occupa di sviluppo di progetti di produzione energetica sia a livello provinciale (Vanoi, Lozen, Maso, Rabbies, Vermigliana) che internazionale (Bulgaria, Croazia, Romania ecc.). La partecipazione di ACSM è del 10% e il Direttore Generale di ACSM S.p.A. è membro del Consiglio di Amministrazione.



SET distribuzione S.p.A. - E' stata costituita nel 2005 con l'obiettivo di rilevare e gestire la rete di distribuzione di ENEL nella provincia di Trento. ACSM S.p.A. non ha rappresentanza all'interno degli organi direttivi. I soci principali di SET distribuzione sono Dolomiti Energia S.p.A. (57,07 %) e la Provincia Autonoma di Trento (30,75 %). Nell'anno 2011 è stata interessata da un rilevante aumento di capitale che ha spostato la partecipazione di ACSM dal 0,13% al 0,07%.



Dolomiti Energia S.p.A. - Costituita nel 2005 controlla attraverso due nuove società, Hydro Dolomiti Enel e Dolomiti Edison Energy, delle quali detiene la maggioranza, tutte le centrali idroelettriche ENEL ed EDISON ubicate nel territorio provinciale, ivi compresa la centrale di Val Noana, situata sul territorio di Primiero. Successivamente questa società è stata fusa per incorporazione mediante scambio azionario con Trentino Servizi S.p.A. In via diretta o tramite società controllate si occupa di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica, teleriscaldamento, raccolta e gestione rifiuti, gestioni reti acquedottistiche e ciclo del gas (distribuzione e vendita). Essa rappresenta quindi la più grande realtà energetica trentina e una delle prime multiutility italiane. ACSM detiene il 0,19% delle azioni della Società e la controllata Primiero Energia il 0,60%. Nel 2012 il Direttore Generale di ACSM è stato nominato Consigliere di Amministrazione di Dolomiti Energia S.p.A.



Eneco Energia Ecologica S.r.l. - E' una società titolare e gestore dell'impianto di teleriscaldamento e cogenerazione di Predazzo realizzato nel 2002. Esso ha una potenza termica totale di 13 MW (compresi i cogeneratori) ed elettrica di 1,50 MW. Funziona a cippato legnoso e gas metano. La rete di teleriscaldamento è di ca. 7,3 km, alla quale sono attualmente collegate ca. 130 utenze. ACSM dispone del 49% delle quote, il rimanente è del Comune di Predazzo. All'interno del Consiglio di Amministrazione ACSM esprime un Consigliere e l'Amministratore Delegato.



Maso Energia S.r.l. - Società costituita nel 2007, ha come scopo sociale la realizzazione di un impianto idroelettrico per l'utilizzo di due derivazioni d'acqua sui torrenti Maso Spinelle e Maso Calamento. L'impianto prevede una producibilità di ca. 20-25 milioni di kWh annui. La base societaria è composta, oltre che da ACSM S.p.A. da PVB Power S.p.A., Bifranghi S.p.A. e dai Comuni interessati dalla derivazione: Comune di Telve e di Scurelle. E' in corso di avvio la costruzione dell'opera.



San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a Fune S.r.l.

-La società è frutto della fusione, avvenuta nel novembre 2010, di Nuova Rosalpina S.p.A e Siat S.p.A. Essa possiede e gestisce gli impianti di risalita di Col Verde, Rosetta e CES a San Martino di Castrozza. ACSM S.p.A. ha acquisito nel 2009 una partecipazione del 5,52% di SIATI S.p.A. nell'ambito di un più ampio progetto di riqualificazione degli impianti di risalita locali e seguendo una precisa linea di indirizzo dettata dai soci. La partecipazione, dopo la fusione, è pari al 2,44%.



Esco Primiero S.r.l. (Energy Service Company) - è una società con sede a Primiero, costituita nel dicembre 2009. La società, a maggioranza di soci privati, ha come obiettivi la realizzazione di interventi e la prestazione di servizi in campo energetico ed ambientale, mirati alla compressione dei consumi, all'uso razionale dell'energia e all'impiego delle risorse energetiche rinnovabili, ivi incluse la conservazione ed il miglioramento del patrimonio immobiliare, ambientale e naturale diretti al conseguimento di uno sviluppo sostenibile del territorio.



Isera S.r.l. - società afferente al Comune di Isera (TN) che la controlla con l'80% delle quote sociali si occupa per il territorio comunale di riferimento della distribuzione e vendita del gas ed alcuni servizi comunali.



PRODOTTI E SERVIZI



Centrale per recupero DMV di Forte Buso

1. LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

La produzione di energia elettrica è l'attività storica di ACSM S.p.A. L'energia prodotta proviene totalmente da fonti rinnovabili locali ed utilizzate con un criterio di equilibrio e sostenibilità. Complessivamente il Gruppo nel 2011 ha prodotto circa 470 GWh.

1.1 LA PRODUZIONE DEGLI IMPIANTI ACSM S.P.A.

Nel corso del 2011 ACSM S.p.A. ha prodotto ca. 53,3 milioni di kWh di energia idroelettrica. In leggera crescita rispetto all'anno precedente (52 GWh) grazie all'entrata a regime della Centrale di Colmeda, dopo il fermo impianto per il suo completo rinnovamento.

Castelpietra in Comune di Tonadico (TN), con 2 gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 2800 kVA cadauno

produzione 2011	22.279.643 kWh
produzione 2010	23.948.357 kWh
variazione	-1.668.714 kWh
%	-6,97%

Zivertaghe in Comune di Siror (TN), con due gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 5000 kVA cadauno

produzione 2011	20.507.032 kWh
produzione 2010	23.843.298 kWh
variazione	-3.336.266 kWh
%	-13,99%

Colmeda in Comune di Pedavena (BL), con 2 gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 1.000 kVA cadauno

produzione 2011	9.804.375 kWh
produzione 2010	3.380.955 kWh
variazione	6.423.420 kWh
%	189,98%

La produzione complessiva delle tre centrali è quasi pari al consumo energetico degli oltre 14.000 utenti allacciati alla rete di ACSM (Primiero e Predazzo) corrispondente nel 2011 a ca. 62,5 GWh.

In flessione invece la produzione della centralina "Castello Castelpietra" per esigenze acquedottistiche.

Centrale	Potenza kVA	produzione 2011 kWh	produzione 2010 kWh	differenza	var %
Castello Castelpietra	80	257.713,00	363.821,00	-106.108,00	-29,16%
San Vittore	55	308.794,00	263.663,00	45.131,00	17,12%
Val Cigolera	35	119.440,00	107.654,00	11.786,00	10,95%
Totale	170	685.947,00	735.138,00	-49.191,00	-6,69%



Centrale di Caoria

1.2 LA PRODUZIONE DEGLI IMPIANTI DI PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Le quattro centrali gestite da Primiero Energia hanno complessivamente prodotto nel 2011, 415.582.814 kWh :

Caoria nel Comune di Canal San Bovo (TN). Tre gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 14.000 kVA cadauno

produzione 2011	156.957.246 kWh
produzione 2010	183.205.609 kWh
variazione	-26.248.363 kWh
%	-14,33%

San Silvestro nel Comune di Imèr (TN). Tre gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 10.000 kVA cadauno

produzione 2011	124.490.047 kWh
produzione 2010	132.672.823 kWh
variazione	-8.182.776 kWh
%	-6,17%

Moline nel Comune di Sovramonte (BL). Tre gruppi di generazione a turbina Francis con potenza di 10.000 kVA cadauno

produzione 2011	122.873.804 kWh
produzione 2010	132.719.557 kWh
variazione	-9.845.753 kWh
%	-7,42%

Val Schener nel Comune di Sovramonte (BL). Un gruppo di generazione a turbina Kaplan con potenza di 3.250 kVA

produzione 2011	11.261.717 kWh
produzione 2010	12.678.429 kWh
variazione	-1.416.712 kWh
%	-11,17%

1.3 LE CONCESSIONI IDROELETTRICHE

Tutte le centrali del Gruppo ACSM hanno ottenuto una proroga delle concessioni fino al 2020 ad eccezione della Centrale di Colmeda che ha una scadenza di concessione nel 2017. A fronte dell'utilizzo dell'acqua il gruppo ACSM S.p.A. corrisponde annualmente dei canoni agli enti pubblici di competenza (Province, Regioni, Comuni, BIM) proporzionali alla potenza di concessione degli impianti. Dal primo gennaio 2011 sono entrati in vigore i canoni aggiuntivi previsti dall'art. 44 LP 2/2007 che determinano un forte innalzamento dei costi in capo alle società. L'esborso complessivo ammonta nel 2011 ad € 7.961.291,35.

Centrale	canoni versati 2011 BIM-PROVINCIA-COMUNI €	CANONI LP 4/98 art. 1 bis c. 15
Caoria	1.013.089,35	1.494.956,22
San Silvestro	1.146.703,00	1.543.608,93
Val Schener	92.020,00	127.901,70
Moline	938.661,77	1.304.665,92
Castelpietra	120.200,52	0
Zivertaghe	109.336,00	0
Colmeda	51.607,95	0
Aquedotti	18.539,99	0
Totale	3.490.158,58	4.471.132,77

Ai sensi dell'art 13 DPR 670/1972 i concessionari idroelettrici devono inoltre cedere gratuitamente annualmente alla Provincia Autonoma di Trento 220 kWh per ogni kW di potenza media di concessione. Questa energia viene utilizzata dalla PAT per servizi pubblici ed utenze di tipo sociale quali ad es. case di riposo, ospedali ecc.

Azienda	Valore energia ex art. 13 Anno 2011 in €
ACSM S.p.A.	157.697,40
Primiero Energia S.p.A.	1.758.236,41
Totale	1.915.933,81

Schema Utilizzo Idroelettrico Gruppo ACSM S.p.A. Asta Travignolo - Vanoi - Cismon



Diga e centrale di Val Schener

1.4 LA VENDITA DELL' ENERGIA ELETTRICA DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE

L'energia elettrica prodotta dal gruppo ACSM S.p.A. proviene interamente da fonte rinnovabile. Per gli impianti dotati di bacini di accumulo dell'acqua è possibile modulare la produzione concentrandola nelle ore in cui l'energia è più richiesta e quindi meglio remunerata, contribuendo al contempo a calmierare le punte di richiesta energetica. Gli impianti idroelettrici del gruppo sono inoltre certificati CO-FER. – Certificazione di origine per impianti alimentati da fonte rinnovabile in conformità al DM 31/07/2009 e alla direttiva 2009/72/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/07/2009. Le modalità di vendita dell'energia prodotta dalle centrali idroelettriche variano a seconda del tipo di impianto.

Impianti di Castelpietra e Zivertaghe
 Questi due impianti dispongono di un bacino di regolazione giornaliero. L'impianto di Castelpietra grazie alla sostituzione degli alternatori avvenuta nel 2005 beneficia dei certificati verdi i quali accrescono notevolmente il valore della produzione complessiva (nell'anno 2011 i certificati verdi emessi ammontano a € 351.884).

Centrale	ricavi vendita energia 2011 in €
Castelpietra	2.082.056
Zivertaghe	1.660.529

Impianto di Colmeda e centraline su acquedotti
 Questi impianti non consentono di modulare la produzione poiché hanno un funzionamento ad acqua fluente. Avendo una potenza di concessione inferiore ad 1 MW, possono be-

neficiare di particolari agevolazioni economiche sul prezzo di vendita. Per quanto riguarda le centraline sugli acquedotti, esse beneficiano di una tariffa incentivante pari ad € 220/MWh. La centrale di Colmeda, grazie al rinnovamento effettuato potrà beneficiare di tale tariffa incentivante per una parte di produzione.

Centrale	ricavi vendita energia 2011 in €
Colmeda	813.682
Castello Castelpietra	56.697
San Vittore	67.934
Val Cigolera	26.277

Impianti di Primiero Energia (Caoria, San Silvestro, Val Schener e Moline)
 La vendita dell'energia prodotta dagli impianti di Primiero Energia è regolata da una convenzione stipulata con Trenta S.p.A. che prevede la vendita sul mercato dell'energia.

Azienda	ricavi vendita energia 2011 in €
Primiero Energia	28.222.109

Impianto fotovoltaico sede ACSM
 ACSM, presso la propria sede ha realizzato due impianti fotovoltaici: uno installato sulla facciata e uno integrato nel tetto dell'edificio. Gli impianti hanno una potenza rispettivamente di 4,17 kW e 2,04 kW. La produzione totale dell'anno 2011 è stata pari a 4.988 kWh.



2. LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Nella nostra Provincia, il servizio di distribuzione viene effettuato su concessione la cui scadenza è prevista al 2030. Con decorrenza 01 luglio 2008 ACSM ha inoltre acquistato la rete di distribuzione della AEC di Predazzo (Azienda Elettrica Comunale). Nel territorio di Predazzo, pur mantenendo un presidio fisso con 2 tecnici e un impiegato commerciale è stato stipulato con SET Distribuzione un contratto di service per le attività di manutenzione delle reti. Tale contratto, al fine di garantire un servizio più rapido e un maggior presidio del territorio è stato poi replicato a parti invertite per le reti SET della Valle del Vanoi e del Mis. Nel 2011 la società ha inoltre acquistato le linee e le utenze di Passo Valles. La rete di distribuzione di ACSM nel 2011 era così composta:

	Primiero	Predazzo	Totali
Linee Media Tensione (km)	117,6	41	158,6
Linee Bassa Tensione (km)	250,6	59,9	310,5
Cabine di Trasformazione	98	65	163
Contatori d'utenza	9.547	4.615	14.152

Negli ultimi anni sono stati effettuati interventi di ampliamento e ammodernamento delle reti, in alcuni casi approfittando degli scavi per la posa del teleriscaldamento di Primiero. Nel complesso le linee sono in un ottimo stato di conservazione e per oltre il 90% sono interrato con grande vantaggio ambientale (minore impatto visivo) e tecnico (minori rischi di disservizio per eventi atmosferici o incidentali).

La rete elettrica è in continua evoluzione grazie alle politiche nazionali volte alla diffusione capillare della produzione da fonti rinnovabili (principalmente fotovoltaica). Essa è attualmente una rete elettrica "attiva" dove i punti in cui oltre al prelievo può avvenire anche una immissione sono in

costante crescita (166 al 31/12/2011). La rete sta pertanto cambiando da un assetto costituito essenzialmente da poche centrali e molti consumatori con flussi energetici unidirezionali (rete passiva) ad una rete caratterizzata da flussi che variano repentinamente di direzione ed intensità. Questo nuovo assetto necessiterà l'implementazione di tecnologie che controllino la rete in modo "intelligente" (smart grid).

Energia distribuita sulle reti di ACSM	Totale
2011	62,47 GWh
2010	61,53 GWh
variazione	0,94 GWh
%	1,50%

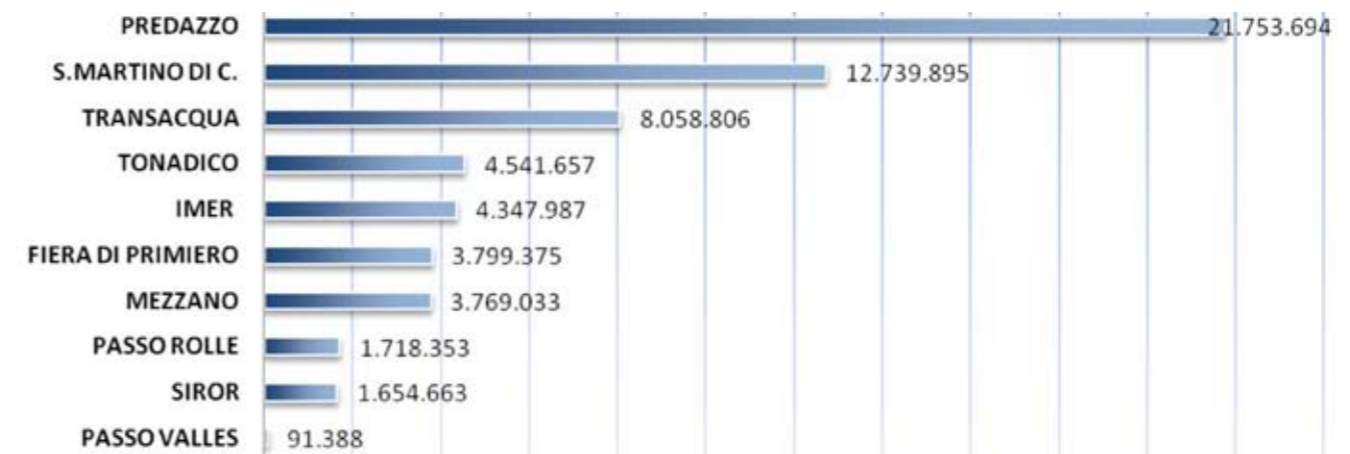
3. LA VENDITA DELL'ENERGIA ELETTRICA AI CLIENTI FINALI

La vendita dell'energia ai clienti finali è regolata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. Essa ha previsto 3 tipi di mercato: di Maggior Tutela, di Salvaguardia e quello Libero.

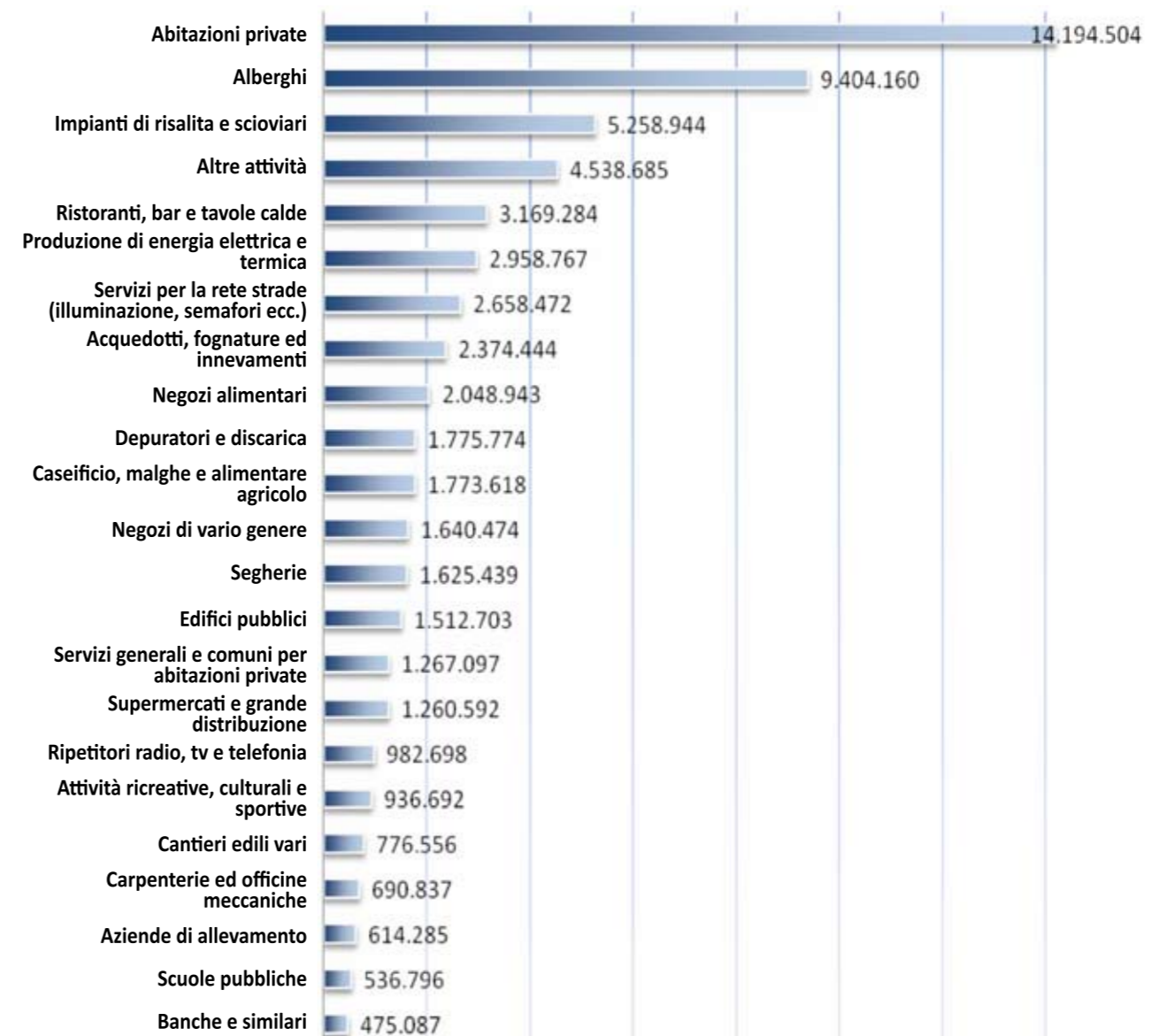
3.1 IL SERVIZIO DI MAGGIOR TUTELA

Questo mercato, è destinato esclusivamente ai piccoli consumatori (abitazioni) e a tutte le piccole imprese con meno di 50 dipendenti o con un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro e i cui punti di prelievo siano connessi in bassa tensione. Nell'ambito di tale mercato la tariffa è imposta dall'Authority ed è identica su tutto il territorio nazionale. ACSM, non solo non può modificarla, ma la sua funzione è solo quella di un puro intermediario. L'energia fornita da ACSM al cliente del mercato di maggior tutela viene infatti acquistata presso l'Acquirente Unico e rigirata al cliente finale a prezzi imposti e regolati. Al 31/12/2011 i clienti di questo servizio ammontavano a 13.072.

Consumi energetici reti di distribuzione elettrica di ACSM S.p.A anno 2011 per area in kWh



Consumi energetici reti di distribuzione elettrica di ACSM S.p.A anno 2011 per tipologia in kWh



3.2 IL SERVIZIO DI SALVAGUARDIA

Questo servizio è invece rivolto in via residuale a tutti i clienti che per le loro caratteristiche non hanno i requisiti per rientrare nel mercato di maggior tutela e non hanno scelto un fornitore sul libero mercato. In questo caso la vendita viene gestita da un soggetto individuato con asta pubblica dall'Acquirente Unico per area territoriale (nel nostro caso Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna). Per gli anni 2011 e 2012 la società aggiudicatrice è stata Exergia di Gallarate (VA). Al 31/12/2011 non vi era nessun cliente appartenente a questo mercato connesso alla rete di distribuzione di ACSM S.p.A.

3.3 IL LIBERO MERCATO

Il mercato libero è stato introdotto dal 1° di luglio del 2007. A questo mercato possono accedere liberamente tutti gli utenti che non vogliono restare nel mercato di maggior tutela o in quello di salvaguardia garantiti dal distributore locale. La caratteristica del libero mercato è che non vi sono tariffe imposte o regolate. Qualsiasi società di vendita di energia può quindi proporre alla clientela le proprie offerte indipendentemente da quale sia il soggetto che effettua la distribuzione. Ogni cliente è quindi libero di scegliere il fornitore e l'offerta più conveniente e più adatta alle proprie esigenze. ACSM Trading S.r.l. opera nel libero mercato proponendo nel territorio offerte di fornitura rapportate a quelle del servizio di maggior tutela con uno sconto del 10%. Essa si limita attualmente a fornire energia a luoghi e locali diversi dalle abitazioni praticando una delle migliori offerte oggi disponibili sul mercato nazionale, sia per le forniture in Bassa e Media Tensione che per l'illuminazione pubblica. ACSM Trading ha potuto certificare, attraverso il sistema RECS, che l'energia venduta ai propri clienti è di provenienza interamente da fonte rinnovabile mediante acquisizione dei certificati prodotti dalle centrali del gruppo. Al 31/12/2011 le forniture di questo mercato connesse alla rete di ACSM ammontavano a 1080.



Traliccio distribuzione elettrica

3.4 LA TARIFFA BIORARIA

Il primo luglio 2010 è entrata in vigore la nuova bolletta con la differenziazione a seconda che i consumi elettrici siano stati effettuati di giorno o di notte. E' la cosiddetta tariffa bioraria prevista dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas che coinvolge tutte le utenze ove è installato e telegestito il nuovo contatore elettronico, ad oggi circa 11.100 clienti. E' comunque prevista a breve ed in modo graduale l'intera copertura su tutta la rete. I clienti interessati sono quelli appartenenti al mercato di maggior tutela, cioè quel mercato dove il prezzo dell'energia viene fissato dall'Authority in modo eguale su tutto il territorio nazionale e sul quale ACSM non può operare modifiche in quanto effettua solo una attività di vendita dell'energia per conto dell'Acquirente Unico (soggetto statale). Le fasce orarie sono la F1 (peak) (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 19) e le F2-F3 (off peak) (dal lunedì al venerdì dalle ore 19 alle ore 8 e i giorni sabato, domenica e festivi). L'energia costerà all'incirca il 10% in più se consumata durante la fascia F1 mentre sarà più conveniente se consumata nelle fasce F2 e F3.

4. LA PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA E IL TELERISCALDAMENTO

ACSM continua a porre attenzione anche alla produzione di energia termica mediante impianti di Teleriscaldamento a biomassa legnosa. Questa produzione energetica è interessante poiché, al pari dell'idroelettrico, è basata prevalentemente su un'importante risorsa rinnovabile locale: il legno. Attraverso il teleriscaldamento è possibile fornire energia termica (calore) a più edifici mediante un unico impianto. L'attività di teleriscaldamento prestata dal Gruppo ACSM S.p.A. assicura notevoli vantaggi ambientali, economici e sociali quali:

- drastico abbattimento delle emissioni in atmosfera grazie ad un unico camino dotato di elettrofiltri, depurazione e condensazione fumi i cui parametri sono costantemente monitorati e controllati
- impiego di biomassa legnosa in sostituzione di derivati del petrolio
- assenza della necessità di dotare gli edifici di caldaia e cisterne per il combustibile
- assenza di certificazione periodica delle centrali termiche private, assenza spese di manutenzione per caldaie e per pulizia camini
- servizio continuato di telegestione con possibilità di rilevazione anomalie e richieste di attivazioni/disattivazioni da remoto
- servizio continuato di reperibilità in caso di necessità, guasti o malfunzionamenti
- pagamenti della bolletta dopo aver effettuato i consumi senza dover anticipare somme per acquisto scorta combustibili
- minor costo del kWh termico rispetto la tradizionale produzione privata mediante caldaia a gasolio
- realizzazione di una infrastruttura territoriale (rete) che potrà sempre portare calore alle abitazioni, indipendentemente dalla fonte produttiva.

4.1 L'IMPIANTO DI SAN MARTINO DI CASTROZZA (ECOTERMICA SAN MARTINO S.P.A.)

L'impianto di San Martino è così composto:

- due caldaie a cippato con potenza totale termica 8 MW
- una caldaia d'emergenza a gasolio con potenza 6,7 MW
- un cogeneratore da 0,4 MW termici + 0,4 MW elettrici
- una rete di tubazioni di ca. 14 km
- 265 scambiatori di calore (utenti)

L'impianto nell'anno 2011 ha prodotto complessivamente circa 22 GWh termici. La produzione mediante caldaia a gasolio è residuale ed è utilizzata grazie alla sua capacità di apporto termico immediato, solo quale supporto all'impianto in caso di punte limitate e straordinarie, guasti, manutenzioni o interruzioni fortuite della attività delle caldaie a biomassa.

4.2 L'IMPIANTO DI PRIMIERO (ECOTERMICA PRIMIERO S.P.A.)

Nel corso dell'anno 2011 sono proseguiti i lavori di realizzazione dell'impianto per il fondovalle con il completamento della centrale termica a Transacqua e la posa di circa 17 km di rete. L'impianto, come accade a San Martino di Castrozza, funziona quasi esclusivamente con cippato legnoso e l'impiego di combustibili fossili è effettuato solo in via strettamente residuale in caso di punte o indisponibilità delle caldaie a biomassa.

Nell'anno 2011 la centrale ha complessivamente prodotto 6,3 GWh termici e 3 GWh elettrici. L'impianto è così composto:

- una caldaia a cippato con potenza totale termica 6 MW (servizio continuo)
- una caldaia a cippato con potenza 8 MW
- una caldaia d'emergenza a gasolio e/o biogas con potenza 8 MW
- un cogeneratore a biomassa da 1 MW elettrico su caldaia a servizio continuo
- una rete di tubazioni di ca. 30 km (a regime)

Grazie all'installazione del cogeneratore si prevede di ottenere a regime la produzione di ca. 5 GWh elettrici/anno utilizzando al contempo il calore derivante dal processo per la distribuzione di energia termica. Contestualmente alla posa delle tubazioni, sovrapposti alla rete di teleriscaldamento sono in corso di posa anche dei cavidotti finalizzati ad ospitare una rete di fibre ottiche. Questa attività è stata finanziata e delegata da Trentino Network e permetterà una vasta infrastrutturazione del territorio con una rete di trasporto dati in fibra ottica (banda larga).

4.3 L'IMPIANTO DI PREDAZZO (ENECO ENERGIA ECOLOGICA S.R.L.)

Dal 2009 ACSM è incaricata della gestione tecnica dell'impianto di teleriscaldamento di Predazzo e all'individuazione ed esecuzione di una serie di interventi finalizzati al miglio-

ramento degli standard di qualità e di continuità del servizio. Rispetto al Primiero, il Comune di Predazzo dispone di una rete di distribuzione di gas metano. L'impianto di teleriscaldamento di Predazzo a differenza degli impianti di San Martino e Primiero integra quindi la produzione ottenuta dalla combustione del cippato, con il gas metano. Attraverso gli interventi recentemente realizzati e la politica commerciale adottata è incrementato il numero degli utenti, giunto alla fine del 2011 a 127 unità, contro le circa 50 di un paio di anni prima. L'impianto è stato realizzato nel 2002 ed è così composto:

- una caldaia a cippato con potenza totale termica 2,32 MW
- tre caldaie a gas con potenza 2,35 MW cadauna
- una caldaia a gas con potenza 1,85 MW
- un cogeneratore a gas con potenza 1 MW (e 1,2 MW termici)
- un cogeneratore a gas con potenza 0,5 MW (e 0,65 MW termici)
- una rete di tubazioni di ca. 7,3 km
- numero utenti allacciati: 127

L'impianto nell'anno 2011 ha prodotto complessivamente circa 7,31 GWh termici e 0,5 GWh elettrici.

5. GESTIONE IGIENICO-SANITARIA DELL'ACQUA POTABILE

Oltre alla gestione del ciclo dei rifiuti Azienda Ambiente svolge l'incarico della gestione igienico-sanitaria degli acquedotti, nell'ambito della quale vengono svolte le attività di sanificazione delle opere di presa e delle vasche di accumulo, controllo, regolazione e manutenzione degli impianti di potabilizzazione, pulizia delle aree di salvaguardia delle opere acquedottistiche, prelievo e successiva analisi chimico-fisico-batteriologica dei campioni d'acqua (per il Comune di Canal San Bovo si effettuano solo i prelievi e le analisi). A tutela della salute pubblica le acque vengono trattate con i livelli minimi di ipoclorito di sodio raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (0,02 ppm) in modo da garantire la costante inibizione dei focolai in rete e la tempestiva rilevazione della presenza di eventuali agenti inquinanti occasionali la cui eventuale rilevazione determina l'adozione di dosaggi maggiori (in ogni caso non superiore a 0,2 ppm).

Opere in affidamento	2011	2010	2009	2008	2007
n. di acquedotti	21	21	21	19	19
n. di opere di presa	64	64	64	62	62
n. di vasche di raccolta	36	36	36	34	34
n. di impianti di trattamento	23	23	23	23	23

Attività realizzate sulle opere	2011	2010
	n° interventi	n° interventi
Visite effettuate	844	448
Controlli in rete	339	390
Analisi effettuate	245	248
Disinfezione periodica	32	12
Manutenzione straordinaria	10	27

6. LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Azienda Ambiente è destinataria del mandato per l'esecuzione del servizio da parte di tutti gli otto comuni del Primiero dove ha avviato un sistema di raccolta differenziata porta a porta.

Il modello di raccolta introdotto ha permesso il raggiungimento di una elevata percentuale di differenziazione e un conseguente prolungamento della vita della discarica comprensoriale passata da un conferimento ca. 6.000 tonnellate anno a meno di 2.000 tonnellate anno.

Azienda Ambiente ha ottenuto la certificazione ambientale EMAS nell'anno 2010.

6.1 LA RACCOLTA

Azienda Ambiente, sin dalla sua costituzione avvenuta nel 2003, ha introdotto in Primiero la raccolta porta a porta mediante contenitori individuali e personalizzati del rifiuto organico (avanzi di cibo, vegetali ecc.) e del rifiuto residuo (secco o indifferenziato), mentre ha adottato diversi metodi di raccolta per i seguenti rifiuti:

- carta e multimateriale (lattine, bottiglie in plastica ecc.) mediante campane stradali,
- rifiuti ingombranti e non rientranti nelle categorie di cui sopra mediante consegna presso Centri di Raccolta Materiali o Zonali.

A tale impostazione vi è un'unica eccezione rappresentata dalla stazione turistica di San Martino di Castrozza dove si è preferito dotare le utenze di cassonetto personalizzato per tutte e quattro le frazioni merceologiche (carta, multimateriale, organico e residuo). Grazie all'impegno di Azienda Ambiente e al senso civico dei cittadini è stato possibile raggiungere una elevata percentuale di differenziazione del rifiuto, tra le migliori del Trentino. La percentuale di differenziazione in Primiero nel 2011 è stata infatti del 80,85%, dato che segna un'ulteriore crescita rispetto all'anno precedente. E' da registrare anche un costante miglioramento della qualità del multimateriale raccolto. La percentuale di rifiuto non conforme rinvenuto nelle campane mediamente nell'anno 2011 è pari al 15,34%.

Resta sempre presente il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade o presso le piazzole di raccolta che, oltre a dare una forte immagine di degrado del territorio, determina un innalzamento dei costi causati dalle attività di raccolta aggiuntive che Azienda Ambiente deve effettuare per mantenere il più possibile pulite le aree di raccolta; costi che vengono poi inevitabilmente ridistribuiti sui cittadini. Su tale problematica si registrano importanti risultati da parte del locale Corpo di Polizia Locale di Primiero che sta conducendo un'azione di educazione in tal senso con un controllo del territorio e sanzionamento degli abusi.

Un altro grosso problema connesso ai rifiuti resta inoltre la scellerata abitudine della loro combustione mediante stufe domestiche, estremamente dannosa per la salute propria ed altrui.

6.2 LA TARIFFA

Il servizio di raccolta in Primiero viene effettuato da Azienda Ambiente sulla base di un regolamento approvato dai Comuni che detta le modalità di esplicazione del servizio e la relativa applicazione/riscossione della tariffa. Come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 22/1997, dal D.P.R. 158/1999, e dalla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2972/2005, il servizio di gestione rifiuti deve essere interamente sostenuto tramite la tariffa di igiene ambientale (TIA) applicata all'utenza. Essa prevede come primo criterio la suddivisione delle utenze fra non domestiche (imprese, artigianato, attività commerciali ecc.) e domestiche (abitazioni private), con una sottodistinzione in base alla categoria economica di appartenenza (non domestiche) e alla composizione del nucleo familiare (domestiche). La TIA è inoltre composta da:

- una quota fissa, determinata sulla base di un puntuale piano finanziario redatto a cadenza annuale
- una quota variabile, connessa agli effettivi conferimenti di ciascuna utenza.

Le utenze attualmente servite da Azienda Ambiente sono circa 12.445 di cui domestiche 11.241 (private) e non domestiche 1.204 (aziende ed enti).

Descrizione tipo di rifiuto	Totale 2011 [ton]	Totale 2010 [ton]	Totale 2009 [ton]
Frazione organica (rifiuto umido)	1.131,23	1.176,75	1.126,24
Raccolta diff. per frazioni omogenee (carta, abbigliamento, legno, metallo ecc.)	1.959,51	2.036,41	1.612,81
Imballaggi	1.157,65	1.241,41	1.239,42
RAEE (elettrodomestici)	83,07	93,10	111,20
Raccolte selettive (inerti, pneumatici, ramaglie ecc.)	256,82	204,04	319,82
Altri rifiuti urbani pericolosi (vernici, contenitori imbrattati ecc.)	62,41	32,96	22,12
Totale Rifiuti Urbani differenziati	4.650,69	4.785,60	4.431,61
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati (compreso spazzamento)	1.650,33	1.908,74	2.019,46
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	6.301,02	6.694,34	6.451,07
% di Raccolta Differenziata	80,85%	77,90%	76,31%
Spazzamento	548,88	551,59	643,68

7. IL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI

I Comuni del Primiero, al fine di meglio coordinare e regolamentare le necessità delle emittenti radiotelevisive e telefoniche sul territorio ed evitare al contempo la diffusione disorganizzata e capillare dei siti di ripetizione, hanno incaricato ACSM S.p.A. ad effettuare il coordinamento e la gestione di tali infrastrutture su tutto il territorio di Primiero. Sulla base di questo incarico ACSM ha cercato, ove possibile, di concentrare i siti di radiodiffusione e realizzare su di essi le strutture necessarie per poi cederle in locazione alle emittenti interessate.

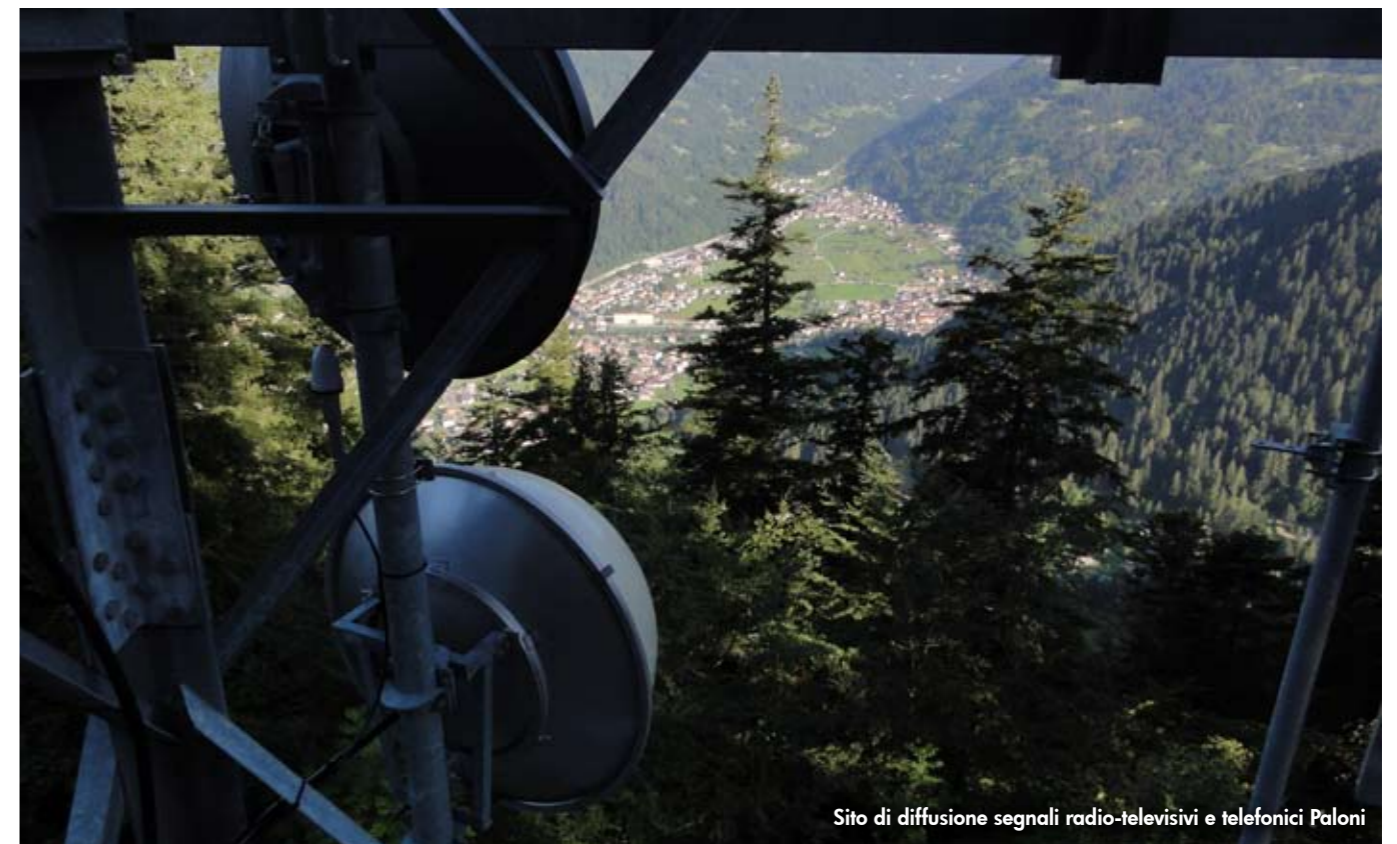
ACSM possiede e gestisce quindi i seguenti siti: Paloni (Comune di Transacqua), Punta Rolle (Comune di Tonadico), Fontanelle (San Martino di Castrozza) e il sito di telefonia nella zona industriale Mezzano-Imer.

Oltre a tale attività, riconoscendo il fondamentale ruolo che anche in futuro rivestirà il settore delle telecomunicazioni, ACSM a San Martino di Castrozza ha posato in proprio dei cavidotti per fibra ottica contestualmente alla realizzazione della rete di Teleriscaldamento.

Nel fondovalle di Primiero, dove è in corso la posa della rete delle tubazioni di Teleriscaldamento della partecipata Ecotermica Primiero S.p.A., ACSM ha sottoscritto una convenzione con Trentino Network in seguito alla quale, sulla base di una serie di atti esecutivi, la Trentino Network trasferisce ad ACSM le risorse necessarie alla posa contestuale delle reti di cavidotti (esclusa la fibra) che permetteranno a breve una capillare diffusione dei servizi telematici su tutti il territorio.



Contenitori per la raccolta differenziata



Sito di diffusione segnali radio-televisivi e telefonici Paloni

RISULTATI ECONOMICI



1. IL VALORE AGGIUNTO GENERATO DA ACSM S.P.A.

Di seguito sono riportati i principali dati economici della capogruppo ACSM S.p.A. nell'esercizio 2011:

- patrimonio netto pari a 33.143.295 euro
- totale attivo di 41.946.269 euro
- valore della produzione di 11.936.049 euro (di cui 11.251.334 ricavi dalle vendite e dalle prestazioni)
- utile complessivo (risultato netto) di 3.074.426 euro

- valore aggiunto 5.431.949 euro (che indica, in sintesi, la ricchezza prodotta dall'impresa)

I positivi risultati economici dipendono in larga parte dalla buona produzione energetica del 2011. Si tenga conto che l'anno precedente era stato caratterizzato da una forte riduzione dell'utile derivante da una minusvalenza effettuata sulle componenti dismesse della centrale di Colmeda a seguito dei lavori di rinnovo.

Principali dati economici: conto economico riclassificato

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	11.251.334	9.253.893	- 69.369
Costi esterni	5.819.385	6.176.448	1.726.454
Valore Aggiunto	5.431.949	3.077.445	- 1.795.823
Costo del lavoro	2.783.264	2.578.578	334.415
Margine Operativo Lordo	2.648.685	498.867	- 2.130.238
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.706.793	1.970.821	254.059
Risultato Operativo	941.892	- 1.471.954	- 2.384.297
Proventi diversi	445.847	590.325	- 74.833
Proventi e oneri finanziari	2.230.935	3.217.211	- 689.949
Risultato Ordinario	3.618.674	2.335.582	- 3.149.079
Componenti straordinarie nette	388.645	33.347	- 130.974
Risultato prima delle imposte	4.007.319	2.368.929	- 3.280.053
Imposte sul reddito	932.893	- 67.148	- 778.916
Risultato netto	3.074.426	2.436.077	- 2.501.137

Ricavi da vendite e prestazioni

Descrizione	2011	2010	Variazione %
vendita a grossisti	5.367.671,96	4.170.728,84	28,70%
vendita usi domestici	1.443.760,09	1.443.029,00	0,05%
vendita BT altri usi	1.076.413,25	864.267,87	24,55%
totale ricavi dalla vendita energia	7.887.845,30	6.478.025,71	21,76%
distribuzione usi domestici	837.009,24	861.776,46	-2,87%
distribuzione illuminazione pubblica	33.701,24	33.792,51	-0,27%
distribuzione BT altri usi	698.262,04	716.167,37	-2,50%
distribuzione MT altri usi	173.460,61	139.669,83	24,19%
totale ricavi dalla distribuzione energia	1.742.433,13	1.751.406,17	-0,51%
trasmissione energia	221.246,91	196.023,61	12,87%
misura energia	85.635,32	83.575,66	2,46%
totale ricavi per trasmissione e misura energia	306.882,23	279.599,27	9,76%
service a società collegate/controllate	691.271,00	403.292,00	71,41%
prestazioni a terzi	466.586,46	210.363,19	121,80%
totale servizi e prestazioni	1.157.857,46	613.655,19	88,68%
quota contributi allacciamento di competenza	107.668,76	87.213,60	23,45%
vendita materiali	48.647,49	43.992,62	10,58%
totale ricavi accessori	156.316,25	131.206,22	19,14%





2. IL VALORE AGGIUNTO PRODOTTO DAL GRUPPO ACSM

Per meglio valutare i risultati economici di una impresa occorre tener conto del gruppo di società che fanno capo ad essa. Lo strumento che aiuta a perseguire questo scopo è il bilancio consolidato. Esso somma i risultati economici della capogruppo e delle sue controllate (le imprese in cui essa detiene il pacchetto di maggioranza). Di seguito si riportano i principali indicatori delle imprese componenti il gruppo

ACSM nel 2011 e i principali dati del bilancio consolidato del gruppo ACSM S.p.A.

- fatturato consolidato (valore della produzione) di € 65.738.598 (di cui 64.753.960 come ricavi delle vendite e delle prestazioni)
- patrimonio netto consolidato di € 65.615.821 (di cui 16.361.888 di terzi)
- utile di esercizio pari € 8.924.522 di cui utile dell'esercizio di competenza ACSM S.p.A. pari a € 5.669.277
- Valore aggiunto generato dal gruppo pari a € 23.816.278

Dati di bilancio delle aziende del gruppo (compresi i costi/ricavi infragruppo)

Azienda	Valore della produzione	EBIT ¹	EBITDA ²	UTILE
ACSM S.P.A.	11.936.049	1.387.739	3.539.477	3.074.426
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	28.765.285	10.945.217	13.912.531	6.895.206
ACSM TRADING S.R.L.	20.020.800	1.546.352	1.568.602	1.081.817
ECOTERMICA SAN MARTINO S.P.A.	2.714.332	115.817	898.704	3.581
IDROGENESIS S.R.L. (inattiva)	0	-2.570	-1.886	-2.619
AZIENDA AMBIENTE S.R.L.	2.302.132	48.399	209.188	46.022

1. L'EBIT è un indicatore economico che evidenzia il risultato ante imposte e oneri finanziari.

2. L'EBITDA è un indicatore economico che evidenzia l'utile di un'azienda prima degli interessi, delle imposte, delle componenti straordinarie, delle svalutazioni e degli ammortamenti.

Principali dati economici: conto economico riclassificato	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	63.540.023	60.682.656	2.857.367
Costi esterni	39.723.745	35.774.783	3.948.962
Valore Aggiunto	23.816.278	24.907.873	(1.091.595)
Costo del lavoro	5.189.660	4.852.315	337.345
Margine Operativo Lordo	18.626.618	20.055.558	(1.428.940)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.590.852	5.762.402	-171.550
Risultato Operativo	13.035.766	14.293.156	(1.257.390)
Proventi diversi	975.069	1.327.069	(352.000)
Proventi e oneri finanziari	133.548	38.044	95.504
Risultato Ordinario	14.144.383	15.658.269	(1.513.886)
Componenti straordinarie nette	1.486.822	72.161	1.414.661
Risultato prima delle imposte	15.631.205	15.730.430	(99.225)
Imposte sul reddito	6.706.683	4.967.807	1.738.876
Risultato netto	8.924.522	10.762.623	(1.838.101)



Ricavi da vendite e prestazioni	31/12/2011	31/12/2010
totale ricavi vendita energia autoprodotta	33.551.943	32.109.751
totale ricavi dalla distribuzione energia	1.833.263	1.751.406
totale ricavi energia commercializzata A.C.S.M. Trading	19.262.886	18.602.248
totale ricavi raccolta e smaltimento rifiuti Azienda Ambiente	2.208.753	2.007.346
totale ricavi teleriscaldamento Ecotermica San Martino	2.337.771	2.666.978
totale ricavi diversi	5.559.344	3.544.927
ricavi vendite e prestazioni	64.753.960	60.682.656



LE RICADUTE SOCIALI



Comune di Sovramonte - Frazione Zorzo

1. LA POLITICA AZIENDALE E GLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE COMUNITÀ LOCALI

ACSM S.p.A. essendo una società di proprietà pubblica e svolgendo la sua attività con risorse comuni a servizio della comunità non può prescindere dal dovere di rendicontare ed informare, tutti coloro che per vari motivi con l'azienda intrattengono rapporti o hanno interessi anche indiretti. Per questo motivo ACSM, conscia del suo ruolo sociale, si impegna ad instaurare ed alimentare strumenti che permettano di migliorare nel tempo il dialogo con tutta la comunità.

1.1 INDIVIDUAZIONE E COMUNICAZIONE CON I "PORTATORI D'INTERESSE"

Fermo restando che potenzialmente tutta la comunità detiene un interesse nell'attività dell'azienda, ACSM ha individuato per aree omogenee e categorie i principali portatori di interesse presenti sul territorio.

I portatori di interesse prioritari

La proprietà

- I Sindaci dei Comuni soci proprietari
- I Consiglieri comunali
- I Rappresentanti delle minoranze dei Comuni soci proprietari

Il sistema cliente

- I clienti/utenti, ovvero tutti i soggetti che fruiscono direttamente dei servizi
- I fornitori

L'organizzazione

- La Direzione, il management delle controllate e partecipate
- I collaboratori, il personale
- Le Organizzazioni Sindacali

Le istituzioni

- La Pubblica Amministrazione a livello Provinciale e Statale
- I finanziatori (le banche)

La società

- La Comunità locale in senso generale e i cittadini che vi abitano
- Le associazioni locali, le associazioni ambientaliste e culturali
- Le imprese locali
- Le associazioni di categoria
- I liberi professionisti e tecnici
- Le scuole e l'istruzione professionale

La comunicazione del Gruppo ACSM avviene secondo varie modalità: il sito internet, il bilancio sociale, comunicati stampa ed articoli sui giornali locali, partecipazione alla newsletter della Comunità di Valle, disponibilità per visite agli impianti, comunicazioni allegate alle bollette, brochure, eventi, incontri istituzionali, convegni ecc.

1.2 LE COMUNITÀ

Sono notevoli le ricadute che il gruppo ACSM S.p.A. è in grado di generare ogni anno sul territorio. L'esistenza e l'attività delle Società creano rilevanti indotti diretti ed indiretti per le comunità locali. Se le ricadute dirette sono facilmente quantificabili, diversa cosa è per le ricadute indirette, ovve-

rosia il valore intangibile generato dall'esistenza del Gruppo ACSM e dalle sue azioni. E' possibile annoverare:

- l'attività prestata nei confronti delle scuole (stage, progetti comuni, supporto connessioni internet, formazione ecc.)
- la promozione del territorio (partecipazione a convegni sul territorio nazionale, attrazione interesse soggetti esterni e dei media nazionali sui progetti aziendali, visite agli impianti, collaborazioni con l'APT, redazione di libri e articoli di giornale aventi ad oggetto la realtà di

ACSM e progetti nel capo energetico ecc.)

- progetti innovativi per il territorio (le varie azioni mirate all'oil free zone e Green Way Primiero, i progetti relativi al teleriscaldamento, le biomasse, il riconoscimento della certificazione RECS, progetto legno ecc.)
- La qualità della vita (miglioramenti ambientali, servizi di qualità ecc.)

Le ricadute dirette del Gruppo distinte per società nell'anno 2011 sono le seguenti:

ACSM S.p.A. ricadute sociali dirette anno 2011

	Valore in €
Utili distribuiti ai Comuni	1.500.000
Retribuzioni lorde al personale dipendente	1.933.141
IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT)	507.054
Portafoglio ordini locale	1.725.357
IRAP dovuto sul reddito (con ricaduta indiretta PAT)	178.350
ICI versata ai Comuni di competenza	70.236
COSAP versata ai Comuni di competenza	13.259
IRES dovuta sul reddito (prevalentemente alla PAT)	787.646
Canoni di derivazione d'acqua (PAT-BIM-Comuni)	298.807
Energia non ritirata ex art. 13 (PAT per utenze speciali di tipo sociale)	149.864
Sponsorizzazioni e sovvenzioni	26.583
TOTALE RICCHEZZA PRODOTTA E DISTRIBUITA IN LOCO	7.190.297



Veduta di Castello Tesino

Primiero Energia S.p.A. ricadute sociali dirette anno 2011 in €

Utili distribuiti ai soci	5.500.000
Retribuzioni lorde al personale dipendente	1.191.723
IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	1.549.241
Portafoglio ordini 2011 (fornitori con sede nei comuni soci ACSM)	468.393
IRAP dovuta sul reddito 2011	428.116
ICI versata ai comuni di competenza	197.015
IRES dovuta sul reddito 2011 (prevalentemente alla PAT)	3.122.723
Canoni di derivazioni d'acqua (PAT-BIM-Comuni)	3.190.474
Canoni ai sensi LP 4/98 art. 1 c.15	4.471.133
Energia non ritirata ex art 13 (PAT per utenze di tipo sociale)	1.758.236
Sponsorizzazioni - sovvenzioni	30.000
Totale ricchezza prodotta e distribuita in loco	21.907.054

ACSM Trading S.r.l. ricadute sociali dirette anno 2011 in €

IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	308.671
IRAP dovuta sul reddito 2011	16.074
Sconto del 10% su tariffa AEEG clienti liberi	270.253
IRES dovuta sul reddito 2011 (prevalentemente alla PAT)	427.362
Totale ricchezza prodotta e distribuita in loco	1.022.360

Ecotermica San Martino S.p.A. ricadute sociali dirette anno 2011 in €

IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	60.103
IRAP dovuta sul reddito 2011	8.168
ICI versata ai Comuni di di competenza	12.196
IRES dovuta sul reddito 2011 (prevalentemente alla PAT)	0
COSAP versata ai Comuni di competenza	1.032
Portafoglio ordini 2011 (fornitori con sede nei comuni soci ACSM)	363.816
Totale ricchezza prodotta e distribuita in loco	445.315

Azienda Ambiente S.r.l. ricadute sociali dirette anno 2011 in €

Retribuzioni lorde al personale dipendente nel 2011	470.746
IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	17.286
IRAP dovuta sul reddito 2011	27.650
IRES dovuta sul reddito 2011 (prevalentemente alla PAT)	26.536
Portafoglio ordini 2011 (fornitori con sede nei comuni soci ACSM)	560.580
Totale ricchezza prodotta e distribuita in loco	1.102.798
TOTALE RICADUTE SOCIALI DIRETTE GRUPPO ACSM ANNO 2011	31.667.824

Si segnalano inoltre le ricadute generate per il territorio da Ecotermica Primiero S.p.A. che, pur non rientrando al momento tra le aziende controllate da ACSM S.p.A. è comunque ad essa riconducibile.

1.3 I SOCI PROPRIETARI

I 13 Comuni soci di ACSM S.p.A. oltre che poter beneficiare dei servizi da essa resi, in quanto soci, sono anche i destinatari degli utili prodotti. Secondo quanto previsto da codice civile compete all'Assemblea dei Soci stabilire la destinazione degli utili e quindi l'ammontare del dividendo da distribuire. Gli utili divisi dalle società controllate vengono invece direttamente incamerati secondo le quote di pertinenza da ACSM S.p.A. Nell'operare le scelte della destinazione degli utili si tiene conto anche di quanto previsto nello statuto di ACSM S.p.A. e nel "Piano Industriale" che contiene le linee strategiche triennali.

ACSM S.p.A. nell'ultimo quinquennio ha distribuito ai 13 Comuni Soci un totale di 7.000.000 Euro di dividendi che sono stati assegnati proporzionalmente alla quota di azioni possedute. Ogni socio stabilisce in piena autonomia l'uso dei propri dividendi in funzione delle specifiche esigenze (tale informazione è dunque reperibile presso i Comuni soci).

**I dividendi 2007-2011**

Soci	%	Dividendi 2011 distribuiti nel 2012	Dividendi 2010 distribuiti nel 2011	Dividendi 2009 distribuiti nel 2010	Dividendi 2008 distribuiti nel 2009	Dividendi 2007 distribuiti nel 2008
Comune di Transacqua	13,07	130.733,30	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Tonadico	13,07	130.733,30	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Siror	13,07	130.733,30	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Mezzano	13,07	130.733,30	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Imer	13,07	130.733,30	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Fiera di Primiero	13,07	130.733,30	196.099,95	196.099,95	196.099,95	196.099,95
Comune di Canal San Bovo	6,82	68.183,30	102.274,95	102.274,95	102.274,95	102.274,95
Comune di Sovramonte	6,13	61.300,00	91.950,00	91.950,00	91.950,00	91.950,00
Comune di Predazzo	6,13	61.300,00	91.950,00	91.950,00	91.950,00	91.950,00
Comune di Castello Tesino	1,23	12.250,00	18.375,00	18.375,00	18.375,00	18.375,00
Comune di Pieve Tesino	0,92	9.183,30	13.774,95	13.774,95	13.774,95	13.774,95
Comune di Cinte Tesino	0,31	3.050,00	4.575,00	4.575,00	4.575,00	4.575,00
Comune di Sagron Mis	0,03	333,30	499,95	499,95	499,95	499,95
Totale	100	1.000.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000

1.4 I FORNITORI

I fornitori sono scelti secondo le regole sulla libera concorrenza con procedure ad evidenza pubblica, tenendo conto dei principi di uguaglianza, rotazione, qualità e migliore offerta economica.

Nell'individuazione dei fornitori hanno avuto un ruolo fondamentale le imprese locali (ovvero quelle collocate nell'ambito dei Comuni proprietari) con una conseguente massimizzazione delle ricadute economiche e sociali sul territorio.

Nel complesso sono quindi notevoli le ricadute che contribuiscono a creare un potente indotto in grado di generare occupazione e ricchezza su imprese e aziende ubicate nei Comuni Soci.

1.5 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Al pari dei canoni idroelettrici, le imposte versate dal Gruppo ACSM alle diverse Amministrazioni (Comuni, Regioni, Provincia, Stato) rappresentano un ritorno indiretto alla comunità: è infatti attraverso il re-investimento di questo flusso di denaro che possono essere garantiti tutti i servizi pubblici indispensabili al funzionamento di una collettività a livello locale, provinciale, regionale e nazionale.

Per quanto attiene all'ICI (imposta comunale sugli immobili) si segnala che nel 2011 è stata rideterminata la rendita catastale da attribuire agli impianti di produzione energetica. Per effetto di tale novità sono stati ampliati notevolmente i valori di tale imposta che saranno gradualmente riconosciuti ai Comuni anche con effetto retroattivo.

Nel corso del 2011 il Gruppo ha garantito nel complesso un gettito di imposte pari a 7.460.525 Euro.

Le imposte del Gruppo pagate nel 2011 alle Amministrazioni locali e centrali in Euro

IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	2.140.141
IRAP dovuta sul reddito (con ricaduta indiretta PAT)	660.369
ICI (Comuni)	279.446
COSAP (Comuni)	14.291
IRES dovuta sul reddito (prevalentemente alla PAT)	4.366.278
Totale imposte distribuite in loco	7.460.525

1.6 LA SCUOLA

ACSM S.p.A., riconoscendo nei Giovani una importante risorsa sulla quale poggiare i futuri progetti della Società ha attivato con le scuole locali – in particolare nel CFP ENAIP – una collaborazione di ordine tecnico e metodologico per sviluppare la conoscenza delle tecnologie innovative nel settore energetico. Gli impegni di ACSM verso la scuola si sono tradotti quindi in varie iniziative:

- collaborazione con ENAIP Trentino e Provincia Autonoma di Trento per la ideazione, promozione e organizzazione del corso di formazione professionale "tecnico superiore per l'energia e l'ambiente" giunto ormai alla seconda edizione.
- stage formativi in azienda per studenti.
- promozione e collaborazione nella stesura di tesi di laurea aventi ad oggetto ACSM e i suoi progetti (sono circa una decina le tesi negli ultimi anni).
- visite guidate agli impianti di produzione energetica.

2. I COLLABORATORI DELL'AZIENDA

Uno dei più importanti patrimoni del Gruppo ACSM S.p.A. è rappresentato dai collaboratori. Le risorse umane sono costituite da addetti fortemente motivati e di elevata professionalità che contribuiscono in modo determinante alla crescita delle aziende e al raggiungimento degli obiettivi.

2.1 GLI AMMINISTRATORI

I componenti del Consiglio di Amministrazione delle società vengono nominati dalle rispettive Assemblee dei Soci, le quali, di norma indicano anche i compensi da applicare agli Amministratori.

Compensi anno 2011 per carica ACSM S.p.A.

Carica	Euro
Presidente	20.000
Vicepresidente	0
Consigliere	0

Con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 29 giugno 2011 sono stati notevolmente ridotti i compensi per gli amministratori, fissati a zero per i Consiglieri e in 20.000 €/anno per il Presidente (comprensivi anche di deleghe attribuite).

2.2 IL PERSONALE

Il personale è la risorsa aziendale più importante. Il gruppo nel 2011 ha impiegato mediamente ca. 93 addetti tutti provenienti dai territori ove le aziende prestano la loro attività.

Azienda	personale al 31/12/2011	personale medio 2011
ACSM S.p.A.	49	49,85
Primiero Energia S.p.A.	28	27,64
Azienda Ambiente S.r.l.	15	15,69
Totale Gruppo	92	93,18

Nel complesso l'età anagrafica del personale è bassa. Ciò conferisce alla struttura una forte connotazione dinamica.

Azienda	anzianità media di servizio (anni)	anzianità anagrafica media (anni)
ACSM S.p.A.	10,67	38,51
Primiero Energia S.p.A.	15,96	43,18
Azienda Ambiente S.r.l.	8,5	38,36
Media Gruppo	11,71	40,02

L'occupazione femminile sul gruppo è pari a circa 9%.



Lavori di verniciatura della condotta forzata della centrale di Caoria



Personale Primiero Energia al lavoro su gruppo idroelettrico di Caoria



Personale ACSM al lavoro su linea di distribuzione elettrica

Al 31/12/2011 il personale del gruppo risultava così ripartito:

Azienda	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
ACSM S.p.A.	1	3	21	24
PRIMIERO ENERGIA	0	1	7	20
AZIENDA AMBIENTE	0	0	3	12
Totale Gruppo	1	4	31	56

Il Contratto Collettivo Nazionale applicato per i dipendenti di ACSM e Primiero Energia è quello per gli addetti al settore elettrico. Per i dipendenti di Azienda Ambiente il Contratto applicato è invece quello di Federambiente: addetti ai servizi ambientali e territoriali. Il costo complessivo anno 2011 del personale di gruppo ammonta ad € 5.188.022 così ripartiti:

Costo del personale ACSM S.p.A.

Voce	2011	2010
Salari e stipendi	1.933.141	1.770.209
Oneri sociali	602.787	562.447
TFR e quiescenza	205.760	128.413
Altri costi	41.576	57.509
Totale	2.783.264	2.578.578

Costo del personale Primiero Energia S.p.A.

Voce	2011	2010
Salari e stipendi	1.191.723	1.123.974
Oneri sociali	390.461	377.279
TFR e quiescenza	94.161	81.982
Altri costi	42.241	45.270
Totale	1.718.586	1.628.505

Costo del personale Azienda Ambiente S.r.l.

Voce	2011	2010
Salari e stipendi	470.746	445.830
Oneri sociali	155.873	152.978
TFR e quiescenza	36.148	32.469
Altri costi	23.405	12.096
Totale	686.172	643.373

L'azienda investe nella formazione dei dipendenti e nella salute e sicurezza degli addetti. Il clima sindacale è buono e gli incontri periodici con le maestranze contribuiscono allo scambio di informazioni, alle giuste motivazioni ed all'appianamento di eventuali problemi. La riorganizzazione effettuata a livello di gruppo, pur essendo di recente im-

plementazione sta già assicurando oltre che una maggior efficienza delle risorse umane e dell'organizzazione generale, anche un contenimento dei costi del personale.

3. I CLIENTI

I clienti del Gruppo ACSM sono le comunità per le quali lavora. Risulta importante quindi garantire loro la possibilità di interagire facilmente con la propria società. Per questo sono aperti quotidianamente 2 sportelli, uno a Fiera di Primiero e uno a Predazzo ed è attivo un numero per emergenze o guasti 24 ore su 24. L'ufficio clienti di Fiera di Primiero è inoltre dotato di uno sportello unico per i settori energia elettrica, termica, servizio acque e gestione dei rifiuti – igiene ambientale. Al fine di agevolare il contatto con il cliente, oltre ad un centralino unitario di gruppo è stata inoltre istituita una numerazione telefonica dedicata per servizi/aziende.

Al fine di favorire ulteriormente l'iterazione del cliente con l'azienda e permettere allo stesso un maggior controllo e verifica in merito ai propri consumi energetici, si prevede nell'anno 2012 di istituire un servizio di bollette on-line ove, oltre che poter scaricare le proprie fatture, sarà possibile monitorare i propri consumi e gestire il proprio contratto di fornitura.

3.1 LE POLITICHE TARIFFARIE

ACSM S.p.A. si impegna nei confronti dei clienti di energia elettrica ad assicurare condizioni vantaggiose. Giova ricordare però che ACSM è obbligata per i clienti del mercato di maggior tutela ad adottare le tariffe imposte dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, uguali in tutta Italia. ACSM possiede altresì la possibilità di praticare sconti alla clientela del mercato libero. Lo fa attraverso la controllata ACSM Trading applicando uno sconto del 10% rispetto al prezzo medio fissato dall'Authority, riconoscendo inoltre gratuitamente anche la certificazione dell'energia da fonte rinnovabile secondo il sistema RECS e dilazionando i termini

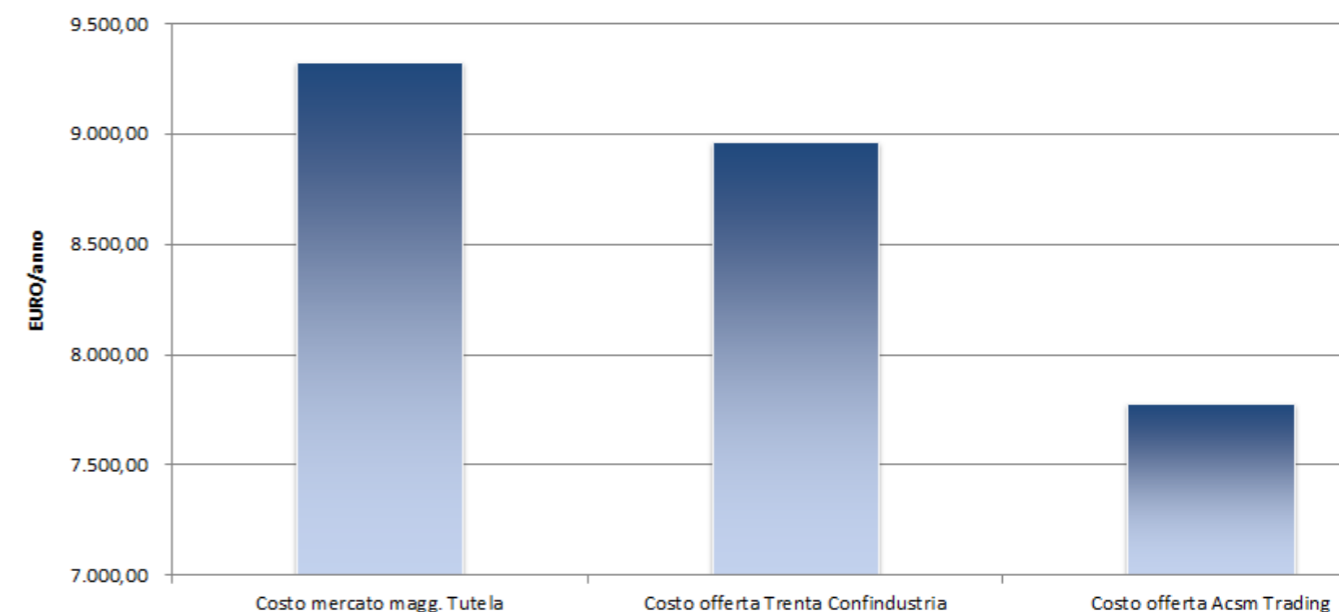
per il pagamento delle bollette a 90 giorni dall'emissione della fattura. ACSM S.p.A. inoltre non richiede la cauzione e/o anticipi sulla fornitura.

Anche la gestione della controllata Ecotermica San Martino e della collegata Ecotermica Primiero è improntata all'efficienza ed alla massimizzazione della qualità del servizio al fine di contenere i costi e quindi garantire al cliente le migliori condizioni tariffarie possibili.

Numerazione telefonica gruppo ACSM S.p.A.

Azienda	Tel.	Fax
ACSM S.p.A.		
Servizio clienti e reclami	0439-763412	
Servizio emergenze (fuori orario di lavoro)	0439-62437	
Centralino di Gruppo	0439-763400	0439-763413
ACSM TRADING S.r.l.		
Servizio clienti	0439-763460	0439-763461
AZIENDA AMBIENTE		
Servizio clienti e centralino	0439-62624	0439-764939
PRIMIERO ENERGIA		
Centralino	0439-763030	0439-765665

Costo annuo comparato cliente libero mercato con un prelievo di 100.000 kWh





I RISULTATI AMBIENTALI

1. LA POLITICA AMBIENTALE E GLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE

Il Gruppo ACSM S.p.A. utilizza per le proprie attività le risorse naturali presenti in ambito locale. Trattandosi di beni collettivi del territorio, essi devono essere impiegati con il massimo rispetto al fine di coniugare il loro impiego con le esigenze di vita civile della popolazione locale. Vengono quindi adottate tutte le azioni per contenere l'impatto ambientale, utilizzare tecnologie non inquinanti e sviluppare progetti a sostegno dell'ambiente. La gestione dei beni collettivi da parte di un territorio, come avviene dalle comunità locali per tramite del gruppo ACSM, costituisce un modello di grande attualità nel panorama dell'economia mondiale.

1.1 LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Le società del gruppo ACSM S.p.A. producono esclusivamente energia da fonte rinnovabile. La produzione idroelettrica o tramite biomassa è in piena sintonia col protocollo di Kyoto, attraverso il quale la maggior parte degli Stati del mondo si sono impegnati a ridurre le emissioni in atmosfera, ed altri importanti impegni internazionali come il piano 20-20-20 del Consiglio d'Europa, l'Action Plan for Energy Efficiency ecc. I circa 470 milioni di chilowattora prodotti dagli impianti idroelettrici del gruppo ACSM S.p.A. nel 2011:

- hanno soddisfatto il bisogno energetico medio annuo di circa 174.000 famiglie;
- hanno evitato l'emissione in atmosfera di circa 258.500 tonnellate di anidride carbonica;
- hanno evitato la combustione di circa 87.890 tonnellate equivalenti di petrolio per la produzione termoelettrica

sostitutiva (secondo quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica – EEN 3/08).

I notevoli investimenti effettuati hanno permesso sotto il profilo ambientale anche il riconoscimento dei Certificati Verdi¹ per la centrale di Castelpietra (dal 2006) e per quella di Colmeda (dal 2011).

1.2 LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Grande attenzione è sempre stata data anche all'armonizzazione della rete di distribuzione di energia con il contesto ambientale. La rete è pertanto ad oggi quasi al 90% interrata con notevoli benefici paesaggistici e le cabine di trasformazione sono prevalentemente interrate o, ove ciò non sia possibile, realizzate con i canoni dell'edilizia tipica locale mediante l'impiego di muratura in pietra o rivestimenti in legno e copertura a "scandole".

1. I **certificati verdi** premiano, per un periodo di 15 anni la realizzazione o ammodernamento di impianti destinati alla produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili. Essi sono riconosciuti per gli impianti che rispondono a determinati requisiti ambientali. Ogni produttore di energia è obbligato a detenere una quota di certificati in proporzione alla produzione effettuata. I produttori che usano fonti non rinnovabili sono obbligati ad acquistare tali certificati dai produttori di energia pulita. I certificati verdi sono la nuova struttura di incentivazione delle fonti rinnovabili dopo la liberalizzazione del settore dell'energia disciplinata dal D. Lgs. 79/99 (cosiddetto decreto Bersani). La legislazione ha contribuito a far maturare nella collettività la consapevolezza che la produzione di energia rinnovabile o "pulita" non è uno slogan, ma rappresenta un punto focale dello sviluppo sostenibile, per uno sviluppo non più ottenuto a danno dell'ecosistema. Il possesso di certificati verdi garantirà ad ACSM S.p.A. l'accesso ad appositi incentivi e a tutti gli altri benefici previsti dalla legge.



1.3 IL TELERISCALDAMENTO

Il Teleriscaldamento contribuisce a valorizzare la risorsa legno a scopo energetico. I vantaggi ambientali sono rilevanti poiché a differenza dei combustibili fossili il legno bruciando restituisce all'atmosfera la stessa quantità di anidride carbonica assorbita dall'albero durante la sua vita, senza quindi alterare l'equilibrio ecologico. Vi è inoltre una notevole riduzione delle caldaie e delle canne fumarie private, sostituite da un unico camino costantemente presidiato e dotato di moderni sistemi di condensazione fumi e di abbattimento di polveri inquinanti (elettrofiltri, depurazione fumi ecc.) il tutto in ossequio alla norme di settore. Il fabbisogno di cippato degli impianti di teleriscaldamento del territorio ha generato l'avvio spontaneo di una filiera locale destinata al recupero degli scarti del legno con ulteriori positive ricadute sia sotto il profilo sociale ed economico che in termini di qualità ambientale delle foreste.

1.4 PROGETTI A FORTE VALENZA AMBIENTALE

ACSM è attiva nello sviluppo di progetti a forte valenza ambientale spesso a carattere innovativo. In tal senso vi è una specifica previsione da parte dell'Assemblea dei soci di destinare una quota degli utili annui a progetti destinati a generare importanti ricadute ambientali e sociali per il territorio.

1.5 AZIONI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Per gli importanti risultati raggiunti nel 2011 da Azienda Ambiente nell'ambito della raccolta dei rifiuti, i Comuni di Primiero hanno ottenuto il premio di "comuni ricicloni" indetto da Legambiente e l'ambito di Primiero è rientrato tra i migliori 10 a livello nazionale per virtuosità nella raccolta differenziata.

La società al fine di migliorare costantemente le già ottime performance persegue una campagna di sensibilizzazione al corretto conferimento e gestione dei rifiuti attraverso informazioni in fattura, pubblicazioni, la partecipazione alle "giornate del riuso", alla "giornata per i torrenti puliti" ecc..

1.6 LA CERTIFICAZIONE EMAS

ACSM S.p.A., attenta all'efficienza della propria attività e nella volontà di continuare a migliorare le proprie performances a livello ambientale ha implementato un sistema di gestione ambientale interno che ha condotto alla certificazione ISO 14001:2004.

Nel corso del 2011 ha inoltre coltivato l'iter per ottenere l'importante certificazione ambientale EMAS il cui conseguimento è avvenuto durante l'estate 2012. La certificazione EMAS è stata acquisita nei primi mesi del 2012 anche da Azienda Ambiente S.r.l. e Primiero Energia S.p.A. la possiede già dal 2005.



SCENARI PER IL FUTURO

1. STRATEGIA GENERALE

Le strategie e gli obiettivi futuri vengono definiti periodicamente dall'assemblea dei soci.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione nominato nel corso dell'anno 2011 ha provveduto a proporre un documento programmatico all'Assemblea dei Soci che lo ha approvato a gennaio 2012.

Tale importante documento fissa in modo chiaro gli obiettivi che l'azienda si vuole dare nei prossimi anni. Obiettivi questi, strettamente connessi alla mission di ACSM, definita e fissata in un ulteriore documento a corredo del Documento Programmatico.

Nel documento sono stati individuati 3 principali direttrici connesse alla mission:

- progetti ad attività nel campo della produzione elettrica
- progetti ad attività ad ampio respiro territoriale che conducano ad un miglioramento ambientale e sociale del territorio.
- servizi pubblici

Sono inoltre previsti ed approfonditi anche gli strumenti che si ritiene necessari per meglio raggiungere gli obiettivi posti e in generale per migliorare l'azione gestionale dell'intero Gruppo.

2. INVESTIMENTI FUTURI E POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO

Il Documento Programmatico individua quindi un insieme di azioni ed attività sulle quali investire nel prossimo futuro:

- nella produzione idroelettrica mediante potenziamenti o razionalizzazione degli impianti esistenti e partecipazioni in società di scopo per la produzione elettrica nei progetti a forte valenza ambientale e sociale
- nei servizi pubblici di distribuzione energia elettrica, teleriscaldamento e nuove frontiere offerte dalle telecomunicazioni e banda larga.

3. CRITICITÀ FUTURE

Restano aperte alcune criticità future che la società dovrà affrontare.

Tra le principali si individuano:

- forte aumento dei costi derivanti dall'introduzione dei canoni aggiuntivi
- diminuzione della producibilità degli impianti idroelettrici a seguito dei Deflussi Minimi Vitali introdotti dal PGUAP
- maggiore pressione fiscale sia a livello nazionale che locale (in particolare nuove rendite ICI)
- le complesse e controverse normative nel campo delle partecipazioni degli enti locali in società private che impongono limiti, divieti e incompatibilità che rischiano di compromettere o comprimere la partecipazione dei Comuni
- l'elevata burocratizzazione e complessità del settore della vendita e distribuzione di energia che impone di dotarsi di costose strutture.

4. OBIETTIVI E PROGETTI DI SVILUPPO: GREEN WAY PRIMIERO

Green Way Primiero è un modo di essere di un territorio fortemente ispirato alla sostenibilità e alla valorizzazione e rispetto dell'ambiente. Green Way Primiero è uno stile di vita unico che l'intera comunità di Primiero sceglie di darsi per promuoversi come territorio ai vertici dell'eccellenza ambientale. Nel fare questo si impegna a mettere in campo importanti progetti innovativi nel campo della produzione ed utilizzo dell'energia, nella riduzione del combustibile fossile, nella mobilità e nella cura del territorio in generale. Il tutto per contribuire ad un miglioramento economico e sociale e ad una elevata connotazione qualitativa del territorio anche a fini turistici.

Green Way Primiero è quindi un contenitore concettuale nel quale far confluire un insieme di azioni e progetti condotti e promossi da tutti i principali attori locali con l'obiettivo



Visita centrale di Caoria in occasione del decennale di Primiero Energia

comune di creare promozione dell'immagine, innovazione e sviluppo in chiave sostenibile ed ambientale.

Le principali azioni e i punti di forza di Green Way Primiero risiedono e trovano sviluppo secondo alcune principali direttrici tra le quali:

- Territorio (qualità, ambiente, paesaggio)
- Risorse naturali ed energia: acqua, legno e altre risorse naturali suscettibili di utilizzo energetico.
- Mobilità: con soluzioni a basso o nullo impatto ambientale come ad esempio la mobilità elettrica, Dolomiti Summer Card e Dolomiti Easy Go ecc.

Green Way Primiero vuole costituire però anche uno stimolo per azioni private, anche minori, nel campo ambientale che sono attualmente in corso di sviluppo e diffusione.

Green Way Primiero, grazie al coordinamento d'intenti può permettere la creazione di una immagine territoriale assolutamente peculiare ed efficacemente spendibile sul mercato del turismo, grazie ad un marchio effettivo e volto alla rappresentazione non solo della tradizione, ma anche della volontà di innovazione e crescita. Un marchio nel quale il territorio può identificarsi, ed attraverso il quale potrà essere conosciuto e riconosciuto.

5. IL PROGETTO EUROPEO BIOMASTER

Con lo scopo di analizzare le potenzialità che la produzione di biogas può garantire in un territorio come il Primiero, ACSM unitamente ad altri importanti partner Trentini partecipa nel progetto europeo Biomaster partecipato oltre

che da enti italiani anche da inglesi, svedesi, polacchi ed austriaci. Il progetto, finanziato dalla Comunità Europea, ha come obiettivo il mettere in rete esperienze e professionalità al fine di diffondere la realizzazione di impianti di biogas e lo sviluppo del biometano quale combustibile per autotrazione.

Tra i partner italiani assieme ad ACSM figurano anche Dolomiti Energia S.p.A., la Fondazione Edmund Mach, Centro Ricerche Fiat, Istituto di Studi per l'Integrazione di Sistemi (ISIS), Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA). La finalità della partecipazione in tale progetto è in particolare quella di accedere alla conoscenza di altre realtà, alcune delle quali portatrici di grandi esperienze in materia, in modo di acquisire informazioni e competenze utili a sperimentare anche a Primiero la produzione di Biogas da deiezioni animali.

Per maggiori approfondimenti è possibile visitare il sito internet dedicato al progetto www.biomaster-project.eu.

6. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

ACSM S.p.A., gestendo beni comuni e prestando servizi pubblici al territorio, intende proseguire con l'attività di comunicazione intrapresa al fine di rendere partecipe il cittadino alla vita della società. Attenzione particolare verrà posta agli strumenti di informazione (giornali, radio, bilancio sociale ecc.) al coinvolgimento della scuola e dei portatori di interesse, alla creazione di momenti di conoscenza del patrimonio aziendale e al mantenimento ed implementazione del sito internet www.acsmprimiero.com.



IL SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Il contenuto delle informazioni presentate è in gran parte estratto da fonti pubbliche consultabili o da fonti documentali reperibili presso ACSM S.p.A. e le sue partecipate. In particolare:

- i Bilanci sociali di ACSM S.p.A. degli anni precedenti
- i Bilanci di esercizio delle società del gruppo ACSM comprensivi di nota integrativa e relazione sulla gestione
- i Bilanci consolidati del gruppo ACSM degli ultimi anni
- il Piano Industriale 2008-2012 di ACSM S.p.A.
- il Documento Programmatico di ACSM S.p.A.
- Lo statuto di ACSM S.p.A.
- il documento di sintesi del percorso di progettazione partecipata realizzato da ACSM S.p.A. nei mesi di marzo- aprile 2007
- la dichiarazione EMAS di ACSM S.p.A.
- la dichiarazione EMAS di Primiero Energia S.p.A.
- la dichiarazione EMAS di Azienda Ambiente S.r.l.
- il risultato dei questionari somministrati ai consiglieri comunali in occasione di presentazioni del gruppo di comunicazione all'interno dei Consigli Comunali dei Comuni Soci nell'anno 2009
- il sito internet di ACSM S.p.A. e delle società del gruppo.

Nella stesura del documento si è tenuto conto:

- della storia tracciata nel testo di R.M. Grosselli "La casa par far ciar. Storia dell'azienda elettrica di Primiero." Ed. Curcu & Genovese Ass. 2003
- dei dati forniti dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas
- delle numerose tesi di laurea aventi ad oggetto il gruppo ACSM
- dei siti internet dei soggetti ed enti preposti alla gestione e regolazione del mercato dell'energia

Redazione

Ivan Fontana

Responsabile del Personale e Affari Generali

Marco Taufer

Addetto al Personale e Affari Generali

Hanno collaborato

Sergio Bancher

Damiano Bettega

Debora Campigotto

Francesco Colaone

Marco Longo

Franco Orler

Alessandro Scalet

Manuel Simoni

Maurizio Simion

Valerio Zanotti

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato o contribuito in varie forme alla stesura del presente documento

Documento redatto nel mese di settembre 2012.

Il presente documento è stampato su carta parzialmente riciclata, sbiancata senza uso di cloro e prodotta con legno proveniente da foreste certificate PEFC



GRUPPO ACSM

VIA A. GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
TEL. 0439 763400 - FAX 0439 763413 - INFO@ACSMPRIMIERO.COM - WWW.ACSMPRIMIERO.COM